



NOVARETI



Bilancio  
d'esercizio  
2020







**BILANCIO D'ESERCIZIO  
2020**



# NOVARETI S.p.A.

Capitale Sociale 28.500.000 Euro interamente versato  
Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01405600220  
Società a Socio unico  
Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding Spa

## BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2020

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE\*

#### **Presidente e Amministratore Delegato**

De Alessandri Massimo

#### **Consigliere delegato (Gestore Indipendente)**

Faccioli Francesco

#### **Consigliere**

Nadalini Giovanna

### COLLEGIO SINDACALE\*

#### **Presidente**

Zandonella Maiucco Lucia

#### **Sindaci effettivi**

Leonardi Albino

Dalmonego Alessandro

### SOCIETÀ DI REVISIONE

**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**

\*CdA e CS nominati il 13 luglio 2018



# **Indice**

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>6</b>
---------------------------------	----------

<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019</b>	<b>28</b>
---	-----------

Stato patrimoniale - attivo	29
Stato patrimoniale - passivo	30
Conto economico	31
Rendiconto finanziario	32
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	34

<b>Relazioni</b>	<b>78</b>
------------------	-----------

Relazione del Collegio Sindacale	79
Relazione della Società di revisione	82

# Relazione sulla gestione



La presente relazione, come anche il Bilancio d'esercizio, è stata predisposta in conformità al Codice Civile ed ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); viene di seguito illustrata l'attività di Novareti SpA svolta nel 2020 separata per Unità di Business.

Signori Azionisti,

Il Bilancio di esercizio di Novareti SpA evidenzia al 31 dicembre 2020 un risultato pari ad euro 10.275 migliaia contro euro 8.462 migliaia dell'esercizio precedente; dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per euro 13.840 migliaia, contro 15.395 migliaia dell'esercizio precedente e registrato imposte di competenza per euro 3.523 migliaia.

Il Margine Operativo Lordo si è attestato ad euro 27.720 migliaia pari al 35,8% del valore della produzione, contro euro 27.224 migliaia dell'esercizio precedente.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19 che ha impattato pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

Novareti si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del Virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza. Nel corso dell'anno sono state gestite diverse situazioni di contagio esterno ma non si sono mai verificati focolai all'interno dell'azienda.

Le azioni organizzative adottate dalla Vostra Società hanno consentito di portare a compimento tutte le attività aziendali programmate, in particolare quelle necessarie per rispondere alle richieste dell'utenza e quelle finalizzate al miglioramento della qualità del servizio erogato ai clienti.

Preme in questa occasione sottolineare i meriti del personale della Vostra Società, che ha risposto con grande senso di responsabilità, flessibilità ed inventiva al contesto critico in cui si è trovato ad operare.

In termini operativi, di particolare rilievo nel corso dell'autunno del 2020 è stata la gestione di un'importante fuori servizio di più giorni che ha riguardato la rete di distribuzione del gas a copertura della zona sud della città di Trento che ha interessato circa 900 utenze. La professionalità e tempestività con cui è stata gestita l'emergenza da parte del personale della vostra Società ha consentito di contenere i problemi di alimentazione delle utenze servite a pochi giorni di calendario.

Nel seguito della presente relazione si esporranno la situazione aziendale per Unità di Business e le prospettive di sviluppo dell'attività della Società.

# Distribuzione gas naturale

## Quadro Regolatorio e Tariffario

Per quanto riguarda le attività di interesse del Gruppo, gli interventi dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) nel corso del 2020 si sono sviluppati in buona parte in relazione alla gestione e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori di sua competenza. In merito agli interventi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, oltre agli specifici interventi adottati (deliberazione 75/2020/R/com) in attuazione alle previsioni dell'art. 4 del D.L. 9/20, con misure di sospensione sino al 30.04.2020, nei diversi servizi regolati, dei termini di pagamento delle fatture e dell'applicazione della disciplina della morosità, l'ARERA ha adottato una serie di provvedimenti di valenza generale volti a interrompere in via temporanea, l'applicazione delle clausole contrattuali relative alla sospensione/interruzione delle forniture di energia elettrica, gas naturale e idriche e delle procedure di sospensione/interruzione delle forniture stesse per morosità del cliente/utente finale (deliberazioni 60/2020/R/com, 117/2020/R/com, 124/2020/R/com e 148/2020/R/com).

In ragione della situazione emergenziale, sono stati anche adottati provvedimenti volti a differire i termini di alcuni adempimenti nei confronti dell'Autorità (deliberazione 59/2020/R/com; determinazioni 5/2020 – DIEU e 3/2020 – DMRT, nonché le deliberazioni 76/2020/R/com e 140/2020/R/com relative alla gestione dei bonus elettrico, gas e idrico) e dei termini dei procedimenti sanzionatori, a garanzia del diritto di difesa degli operatori (deliberazione 74/2020/S/com).

L'Autorità ha inoltre adottato (deliberazioni 116/2020/R/gas, 149/2020/R/gas e 192/2020/R/com) misure urgenti in tema di erogazione dei servizi di trasporto dell'energia elettrica e di distribuzione del gas naturale, disponendo deroghe alla regolazione contenuta nei codici di rete e prevedendo misure di flessibilità dei pagamenti da parte delle società fornitrici in caso di difficoltà di incasso degli importi loro dovuti dai clienti finali, per effetto delle misure di sospensione dei distacchi per morosità adottate a tutela dei clienti finali.

Con deliberazione 248/2020/R/com del 30/06/2020 sono state poi stabilite misure per un graduale "rientro" dalle suddette disposizioni transitorie, fissando le modalità per il saldo dell'ammontare non versato dagli utenti del trasporto di energia elettrica e della distribuzione del gas naturale ai distributori, nonché degli oneri generali di sistema eventualmente non già versati dai distributori alla CSEA.

Nel mese di aprile (deliberazione 107/2020/R/gas, cui ha poi fatto seguito, nel mese di luglio l'ulteriore deliberazione 289/2020/R/gas) sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019, sulla base dei dati patrimoniali consuntivi relativi all'anno 2018, e sempre ad aprile, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi relativi all'anno 2019, sono state determinate (deliberazione 127/2020/R/gas) le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2020 (primo anno del nuovo periodo regolatorio definito a fine 2019 con deliberazione 570/2019/R/gas).

Ancora ad aprile (deliberazione 106/2020/R/gas), congiuntamente alla rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura gas per alcune località e per alcune imprese per gli anni 2009-2018 per effetto di istanze di rettifica dalle stesse presentate, sono state anche rideterminate le tariffe di riferimento definitive per l'anno 2018 per le località con anno di prima fornitura (APF) a partire dal 2017, con applicazione del tetto limitatamente alle località con APF successivo a tale anno, secondo le

nuove modalità preannunciate con la deliberazione 570/2019/R/gas .

Il regime tariffario definito con la deliberazione 367/2014/R/gas e s.m.i, per il quarto periodo di regolazione (2014-2019), ha avuto effetti fino al 31 dicembre 2019. Il lungo processo di consultazione, avviato con la deliberazione 529/2018/R/gas per la formazione dei provvedimenti in materia di tariffe e qualità per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025, si è concluso con la pubblicazione del provvedimento finale, deliberazione 570/2019/R/gas, in data 27 dicembre 2019.

In continuità con il precedente periodo regolatorio, per il primo anno tariffario del quinto periodo di regolazione, permane l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura secondo i principi in base ai quali le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), tenendo conto degli investimenti (netti) realizzati nell'anno t-1.

Il capitale investito delle imprese distributrici (RAB) continua ad essere articolato in capitale investito di località e capitale investito centralizzato. Il criterio di valutazione del capitale investito di località dell'attività di distribuzione e misura è basato fondamentalmente sul metodo del costo storico rivalutato, ad eccezione dei nuovi investimenti sui contatori elettronici, il cui costo riconosciuto continua ad essere determinato come media ponderata tra il costo effettivo ed il costo standard fissato dall'Autorità, con pesi, per le tariffe 2020, rispettivamente pari al 60% e 40%, mentre per gli anni successivi, pari rispettivamente al 70% e al 30%.

Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) dell'attività di distribuzione e misura del gas naturale, i cui criteri di determinazione e aggiornamento nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2021 sono stati fissati con la deliberazione 583/2015/R/com, è stato unificato per entrambi i servizi e fissato pari a 6,3% per gli anni 2020 e 2021.

Con la deliberazione 570/2019/R/gas, sono stati anche fissati i livelli iniziali dei costi operativi e degli x-factor per il nuovo periodo regolatorio. In particolare, per quanto riguarda i costi operativi, il livello iniziale è stato determinato sulla base dei conti annuali separati dei Bilanci Unbundling degli operatori, suddivisi per dimensione di imprese e per densità di clientela, remunerando i costi di gestione come media ponderata, con egual peso, tra i costi effettivamente sostenuti e i costi riconosciuti nel precedente periodo regolatorio.

Con lo stesso provvedimento, l'Autorità ha completato anche la disciplina dello stock dei contributi pubblici e privati al 31/12/2011 iniziato con la deliberazione 573/2013/R/gas, prevedendone il completo degrado con una vita utile di 40 anni.

Infine, in relazione alle località in avviamento, interessate dalla deliberazione 704/2016/R/gas, è stata confermata l'applicazione di un tetto al riconoscimento degli investimenti a decorrere dalle tariffe 2018, ma limitatamente alle località con anno di prima fornitura successivo al 2017. Il provvedimento prevede una verifica del superamento del tetto imposto in più fasi, fino ad arrivare al sesto anno, fatta salva la corretta interpretazione e l'applicazione delle recenti disposizioni in materia di nuove metanizzazioni.

Dal punto di vista dell'attività deliberativa, nel corso del primo semestre 2020, l'Autorità ha proceduto con deliberazione 107/2020/R/gas alla determinazione delle tariffe di riferimento "definitive" per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019 e con la deliberazione 127/2020/R/gas alla determinazione delle tariffe di riferimento "provvisorie" per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2020, deliberazioni integrate con la 289/2020/R/gas. Inoltre, in relazione ai casi di RAB disallineate rispetto alle medie di settore, con determina n. 4/2020 l'Autorità ha aggiornato le modalità operative per la de-

terminazione del valore delle immobilizzazioni nette rivalutate, sia ai fini del confronto con il VIR, sia ai fini della pubblicazione di valori di stima delle RAB nei bandi di gara e della successiva dichiarazione tariffaria.

Nello stesso periodo sono state aggiornate, sulla base delle deliberazioni di riferimento, le componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri di sistema del settore gas (RE, RS, GS, UG1, UG2, UG3) e dei corrispettivi per la morosità (CMOR).

## Iniziative ed Investimenti

Gli investimenti sono stati destinati principalmente all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti (ivi comprese le estensioni in Comuni già serviti) e al completamento dei lavori già programmati.

Nel 2020 gli investimenti effettuati nel settore gas ammontano complessivamente a 23,6 milioni di euro (13,9 milioni di euro nel 2019) ed i principali interventi hanno riguardato:

- la manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione esistenti;
- la sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici;
- l'estensione delle reti nei comuni gestiti.

Dal punto di vista gestionale lungo l'arco dell'anno solare 2020 è proseguito il percorso di "industrializzazione" delle attività di campo e degli strumenti a supporto dell'operatività tramite uno strumento di Work Force Management come potenziale abilitatore tecnologico.

Di notevole rilevanza l'acquisizione, con effetto posticipato al giorno 1 gennaio 2021, delle attività di distribuzione gas nei Comuni di Isera e Pergine Valsugana prima gestiti rispettivamente da Isera srl e STET spa per un incremento totale di PDR pari a circa 9.700 unità e di rete gestita pari a circa 135 km.

Ulteriore nota di rilievo per l'anno 2020 è la decisione e l'inizio delle attività propedeutiche da parte di Novareti di conseguire la certificazione ISO 45001:2018 per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro riguardo alla gestione, realizzazione, conduzione e manutenzione degli impianti e reti di distribuzione del gas naturale.

## Misura

Sul tema della misura del gas, nel corso del 2020 è proseguita l'attività relativa alla sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli di nuova generazione di tipo elettronico. Nel corso del 2020, il programma relativo alla sostituzione delle classi G6 e G4 è stato svolto conformemente a quanto stabilito con deliberazione 669/2018/R/gas del 18 dicembre 2018 ARERA, la quale completa gli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G6 e G4 per il triennio 2019-2021. Nel corso del mese di dicembre con la deliberazione 501/2020/R/GAS, ARERA ha aggiornato le scadenze previste dalle Direttive smart meter gas relative agli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G4-G6 posticipandole di un anno solare.

## Volumi e Operatività

La distribuzione è effettuata in 86 comuni della provincia di Trento, nella valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna; nel Comune di Cavalese, interessato dal transito della condotta in alta pressione, si alimenta la centrale di cogenerazione e teleriscaldamento. La distribuzione è inoltre effettuata in 2 Comuni al di fuori della provincia di Trento (Brentino Belluno e Salorno).

Il gas distribuito nell'anno è risultato di complessivi 291,8 milioni di m<sup>3</sup> (294,8 milioni di m<sup>3</sup> nel 2019).

### Gas naturale

		Esercizio 2020	Esercizio 2019
Lunghezza della rete	km	2.428	2.415
Totale utenze	n.	159.126	158.435

## Qualità Commerciale

Il livello di qualità commerciale viene misurato tramite un indice generale aziendale che rappresenta la percentuale di prestazioni eseguite nei tempi standard previsti dall'ARERA, in particolare delle prestazioni soggette a livelli specifici di qualità da garantire al richiedente cui si applica la disciplina degli indennizzi automatici.

L'indice generale aziendale delle prestazioni eseguite nei tempi standard, ai fini dei parametri di qualità del servizio, conseguito nel corso del 2020 è risultato pari al 99,87%.

## Gare d'Ambito

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività della Stazione Appaltante per la gara relativa all'ambito della Provincia di Trento. Con Legge Provinciale 06/08/2020 n. 6 all'art. 50.1 è stato prorogato al 31/12/2021 il termine entro il quale pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale della Provincia di Trento.

La Società ha continuato a lavorare nella predisposizione degli strumenti e dei processi necessari per affrontare la sfida delle gare d'ambito nella distribuzione del gas naturale.

# Ciclo idrico (acquedotti e fognature)

## Quadro Regolatorio e Tariffario

Si ricorda che le attività del Settore Idrico, a seguito degli effetti prodotti dal referendum popolare sulla normativa dei servizi pubblici locali e delle conseguenti indicazioni ricevute dai Comuni presso i quali il servizio è attualmente svolto, sono destinate ad uscire dal perimetro di attività di Novareti. A tale proposito, anche nel corso dell'esercizio 2020 non si rilevano novità particolari e non si sono registrati significativi passi avanti in questa direzione.

Sottolineiamo come le attività della Vostra Società continuino comunque in modo regolare e senza subire particolari condizionamenti nelle scelte operative e di investimento. Il solo elemento di normale prudenza consiste nella predisposizione di piani pluriennali di investimento nel settore idrico, condivisi con i principali Comuni destinatari del Servizio Idrico, allo scopo di prevenire qualsiasi eventuale distonia futura.

## Iniziative ed investimenti

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di potenziamento delle strutture idriche, in coerenza al piano industriale pluriennale stilato e presentato ai comuni nel 2018.

Gli investimenti effettuati nel 2020 nel settore del ciclo idrico, pur in presenza di un quadro normativo non completamente definito e di prospettive incerte per la Società, ammontano a 8,0 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel 2019).

Operativamente nel comune di Trento è proseguita la sostituzione delle dorsali di acquedotto con l'entrata in funzione del nuovo sistema di gestione automatica della rete di fondovalle, che gestisce la regolazione delle pressioni, l'accensione di pozzi e l'apertura delle valvole in funzione del massimo utilizzo dell'energia proveniente dai pannelli solari, minimizzando il consumo elettrico e le perdite idriche.

Nel comune di Rovereto, oltre alla sostituzione di tratti di dorsale di acquedotto, è stato potenziato ulteriormente il sistema di collettamento delle acque bianche, per permettere un deflusso migliore alle acque di pioggia in caso di eventi particolarmente intensi.

Interventi minori sono stati realizzati negli altri Comuni gestiti.

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del serbatoio storico di Rovereto, denominato "Pietra Focaià", che termineranno nei primi mesi del 2021, e per il nuovo serbatoio nella frazione Senter.

Sono state inoltre riammodernate alcune importanti stazioni di sollevamento per acque nere.

## Misura

Nel 2019 è stato creato il team dedicato alla sostituzione massiva dei contatori per acqua, che ha lavorato alla definizione delle norme tecniche per la predisposizione della gara di fornitura dei nuovi dispositivi. Nel 2020 è iniziata la sostituzione massiva dei contatori, mentre in parallelo proseguono le fasi

di rilievo e programmazione delle sostituzioni. Il parco contatori viene sostituito con smart meter che permetteranno la tele-lettura, ovvero la lettura a distanza con passaggio dell'operatore in auto. Nell'occasione si provvede alla messa a norma di tutti gli allacciamenti.

## Volumi ed operatività

Il servizio è effettuato in 10 comuni trentini (circa 200.000 abitanti), situati essenzialmente nella valle dell'Adige.

Con la fine del 2020 si segnala l'uscita dalla gestione per il comune di Fornace.

I quantitativi di acqua immessi in rete sono risultati di 29,5 milioni di m<sup>3</sup> (30,0 nel 2019).

Ulteriori informazioni riguardano:

### Ciclo idrico

		Esercizio 2020	Esercizio 2019
Lunghezza della rete	km	1.111	1.138
Totale utenze	n.	78.147	77.643

## Cogenerazione e teleriscaldamento

### Quadro Regolatorio e Tariffario

Delibera 59/2020/R/com per differimento al 30.09.2020 dei termini per alcune comunicazioni previste dal TUAR (Testo Unico Allacciamenti e Recessi) e dal RQCT (Qualità commerciale) (Del. 661/2018).

TUAR Allacciamenti, disconnessioni e recessi (Del. 277 e 278/2018): in vigore dal 01.06.2018, i cui obblighi si applicano a partire dal 01.01.2019;

RQCT Qualità commerciale (Del. 661/2018): in vigore dal 1/07/2019, i cui obblighi di registrazione e comunicazione si applicano a partire dal 01.01.2020 e la relativa prima rendicontazione dell'operato entro il 30.06.2021;

TITT Trasparenza (Del. 313/2019), in materia di contenuti minimi dei contratti di fornitura, trasparenza dei prezzi, documenti di fatturazione: in vigore dal 1/01/2020; si applica interamente al venditore, ossia a Dolomiti Energia, salvo la consultazione del gestore Novareti per gli aspetti tecnici.

Delibera 188/2020/R/TLR ha modificato l'entrata in vigore, dal 1/07/2020 al 01.01.2021, della regolazione prevista dalla RQTT Qualità tecnica (Del.548/2019), in materia di cartografia, pronto intervento, emergenze e incidenti, qualità del fluido termovettore, ispezioni e dispersioni, interruzioni, obblighi per la qualità del servizio, obblighi di registrazione e comunicazione ad ARERA. La relativa prima rendicontazione dell'operato entro il 30/04/2022.

Gli aggiornamenti di prezzo sono in funzione della tipologia di clientela servita.

Si distinguono:

- Utenze allacciate alla centrale di cogenerazione di via Caproni a Rovereto:
  - i. si applicano i provvedimenti tariffari, emanati da ARERA, in relazione agli aggiornamenti delle componenti di prezzo per la fornitura di gas naturale, in regime vincolato, incluse le accise.
- Utenze relative al complesso residenziale “le Albere” di Trento:
  - i. per la quota fissa e variabile calore l’aggiornamento è legato all’andamento degli analoghi prezzi calore previsti per la tipologia “Condomini” del Comune di Rovereto;
  - ii. per la quota fissa raffrescamento l’aggiornamento è legato all’andamento dell’indice ISTAT FOI esclusi i tabacchi; per la quota variabile raffrescamento l’aggiornamento è legato all’andamento del prezzo della componente materia prima gas calcolato per il Comune di Trento.

## Iniziative ed investimenti

Gli investimenti totali in questo settore sono risultati di 3,0 milioni di Euro (0,4 nel 2019).

## Volumi e operatività

La distribuzione di calore tramite rete di teleriscaldamento è effettuata nell’area comunale di Rovereto e nel quartiere “Le Albere” a Trento, dove viene distribuita anche acqua refrigerata ad uso condizionamento.

A Rovereto, il vapore ad alta temperatura è stato fornito a due industrie per i loro processi produttivi fino a marzo, in seguito ad una sola industria. La fornitura di vapore cesserà completamente da aprile 2021 con la dismissione del ciclo vapore nella Centrale di cogenerazione della Zona Industriale.

Nell’anno 2020 sono stati erogati alle reti 18,3 GWh di vapore e 66,8 GWh di calore e raffrescamento, mentre sono stati prodotti 26,5 GWh elettrici.

Nel corso del 2020 la produzione elettrica mediante turbina a gas nella Centrale della Zona Industriale di Rovereto è rimasta attiva fino alla metà di marzo mentre a fine novembre è stata dichiarata la definitiva dismissione del ciclo combinato su turbina a gas.

Nel corso del 2020 è stata data attuazione alla prima fase di ristrutturazione della Centrale, con l’installazione di un nuovo cogeneratore da 4,5 MWe e 4,5 MWt e con realizzazione, a fine anno, del primo parallelo elettrico.

Nella seconda metà dell’anno è stata completata la progettazione, ai fini della gara d’appalto, della seconda fase della ristrutturazione della Centrale di cogenerazione della Zona Industriale di Rovereto, che prevede la sostituzione delle caldaie ad olio diatermico con caldaie a fiamma diretta per produzione di sola acqua surriscaldata per la rete di teleriscaldamento.

Si segnala il perfezionamento di un preaccordo con Suanfarma, per l’acquisto di energia termica per alimentare il teleriscaldamento di Rovereto.

L’attuazione dell’intesa è stata temporaneamente sospesa in seguito alle rivalutazioni che Suanfarma

dovrà fare, in seguito all'esito della richiesta del rinnovo della concessione di utilizzo di acqua di falda utilizzata anche a fini del raffreddamento.

Per quanto riguarda le reti di teleriscaldamento, si segnala che nel corso del 2020 si sono resi necessari alcuni interventi di riparazione della stessa a Rovereto e che altri interventi, anche di rilevante importanza, dovranno essere eseguiti nel corso del 2021 e anni successivi.

## **Unbundling funzionale - delibera ARERA 296/2015/R/COM (TIUF)**

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito il proprio impegno nello svolgimento della fase sperimentale del progetto di "self audit" di cui alla delibera AEEGSI n. 507/2015, non ancora ufficialmente chiusa da parte di ARERA.

Tale fase sperimentale è stata avviata quattro anni fa con l'obiettivo primario di dotare la Vostra Società di uno strumento di verifica della compliance regolatoria atto a mitigare il rischio regolatorio al quale sono soggette le Società che operano nei settori regolamentati tra le quali Novareti e per il tramite del Responsabile della Conformità nominato in forza di quanto previsto all'art 15 del TIUF.

L'adozione di una procedura di self audit (e quindi di un Responsabile della Conformità rafforzato) garantisce un costante monitoraggio dei comportamenti che possono, nel concreto, pregiudicare gli interessi tutelati dalla disciplina della separazione funzionale e mitiga significativamente il rischio regolatorio cui è esposta la Vostra Società.

Per lo svolgimento del progetto di "self audit" la Vostra Società si avvale dell'opera di consulenza e supervisione della Società ILM S.r.l. di Milano, ideatrice del Progetto.

Con comunicazione del 3 dicembre 2020 ARERA ha notificato alla società Novareti le risultanze istruttorie relative al procedimento di ammissione alla sperimentazione stessa e dalle stesse ne risulta complessivamente confermata la validazione della strumentazione utilizzata in via sperimentale, validazione che verrà definitivamente consolidata tramite un provvedimento Collegiale dell'Autorità atteso nei primi mesi dell'anno 2021.

Tale consolidamento comporterà la definitiva introduzione della procedura come modalità alternativa di adempimento ai vincoli di separazione funzionale con sostanziali alleggerimenti dei vincoli strutturali e organizzativi che la stessa disciplina impone.

## Attività' del gestore indipendente (GI) anno 2020 ai sensi Delibera ARERA 11/07 (TIU) e ARERA 296/2015/R/COM (TIUF)

L'attività e i compiti principali del Gestore Indipendente (GI) sono definiti dall'art. 14 allegato A della delibera ARERA 296/2015/R/COM (TIUF) e nel corso dell'anno 2020 non sono state apportate modifiche alla regolazione di riferimento.

A tale proposito, il GI nominato dal Consiglio di Amministrazione assicura che l'attività amministrata nel corso del 2020 è stata gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione. Al GI sono state fornite risorse adeguate per la sua operatività ed, in particolare, per gli obblighi del servizio di distribuzione e misura nonché per l'attuazione del piano annuale degli investimenti, che è stato realizzato secondo gli obiettivi e i contenuti previsti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla delibera 296/2015/R/com, il GI di Novareti ha predisposto il piano annuale e pluriennale degli investimenti relativo al periodo 2021-2023 prima dell'approvazione del Budget 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta il giorno 11 Dicembre 2020 senza alcuna modifica.

## Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2020 è composto di 216 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria

Categorie	2019	Assunzioni	Dimissioni	Cambio qualifica		2020
				+	-	
Dirigenti	2	-	-	-	-	2
Quadri	3	-	-	1	-	4
Impiegati	96	8	(6)	-	(1)	97
Operai	115	9	(11)	-	-	113
	216	17	(17)	1	(1)	216

Nel corso del 2020 ci sono stati 3 infortuni non in itinere e senza responsabilità di terzi e nessuno con prognosi superiore a 40 giorni.

## Situazione economica

L'esercizio 2020 si è caratterizzato per una sostanziale stabilità per le attività di distribuzione del gas e settore idrico, mentre si è riscontrata una forte contrazione, nel settore della cogenerazione.

In particolare, si evidenzia che:

- il valore della produzione, pari a 77.435 migliaia di euro, è diminuito rispetto a quello dello scorso esercizio (76.668 migliaia di euro nell'esercizio 2019);
- i costi della produzione, al netto del costo del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono pari a 37.535 migliaia di euro (37.658 migliaia di euro nel 2019);
- il costo del personale è risultato di complessivi 12.179 migliaia di euro (11.787 migliaia di euro nell'esercizio 2019);
- il margine operativo lordo è risultato pari ad 27.720 migliaia di euro (27.224 migliaia di euro nell'esercizio 2019);
- l'ammontare complessivo di ammortamenti e svalutazioni è pari a 13.235 migliaia di euro (15.088 migliaia di euro nel precedente esercizio);
- gli accantonamenti risultano di 599 migliaia di euro contro 307 migliaia di euro del 2019;
- il risultato operativo netto ottenuto è pari a 13.880 migliaia di euro;
- il costo della gestione finanziaria risulta pari a 82 migliaia di euro;
- le imposte dell'esercizio ammontano a 3.523 migliaia di euro e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa;
- il risultato d'esercizio netto è pari a 10.275 migliaia di euro, rispetto a 8.462 migliaia di euro del 2019.

In sintesi, il margine operativo lordo della Società risulta sostanzialmente allineato ai valori del 2019, mentre il margine operativo netto risulta maggiore di circa 2.051 migliaia di euro principalmente per la riduzione delle svalutazioni delle immobilizzazioni; infatti nell'esercizio 2019 era presente la svalutazione del valore residuo dell'impianto di Cogenerazione della Zona industriale di Rovereto per euro 1.883 migliaia.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati dalla Società nel 2020 sono risultati di complessivi 34.659 migliaia di euro (21.341 migliaia di euro nel 2019).

Si evidenzia che la Società ha provveduto a rivalutare civilisticamente e fiscalmente i beni relativi all'attività di distribuzione gas (109.986 migliaia di euro) in ossequio all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37). Il valore dei beni post rivalutazione risulta essere determinato in base al valore del VIR (Valore Industriale di Rimborso), importo individuato dal legislatore quale valore che gli asset avranno in sede di

gara per la gestione dell'ATO Trentino, prudenzialmente ridotto del 6%. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Dopo tale rivalutazione il totale delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2020 è pari 386.926 migliaia di euro (nel 2019 pari a 256.335 migliaia di euro).

Il totale attivo al 31 dicembre 2020 risulta pari a 442.872 migliaia di euro (nel 2019 pari a 293.251 migliaia di euro).

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020 risulta pari a 321.888 migliaia di euro (nel 2019 pari a 204.926 migliaia di euro), incrementato nel 2020 per effetto della rilevazione della riserva da rivalutazione ex art. 110 del D.L. 104/2020 (106.687 migliaia di euro) e dell'utile del periodo pari a 10.275 migliaia di euro.

## Principali indicatori economico- finanziari di risultato

### INDICI ECONOMICI

Indice	Formula	n.m.	2020	2019	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	%	3,3%	4,3%	-1,0%
ROI	Ebit/Capitale investito	%	3,1%	4,0%	-0,9%
ROS	Ebit/Valore della produzione	%	19,6%	16,8%	2,8%
EBITDA	Margine operativo lordo (euro migliaia)	migliaia	27.720	27.224	496
EBIT	Margine operativo netto (euro migliaia)	migliaia	13.880	11.829	2.051

Tutti gli indici economici risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.

### INDICI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Indice	Formula	n.m.	2020	2019	differenza
Copertura dell'attivo fisso netto	Mezzi propri+passivo medio-lungo/attivo fisso netto	n.	0,96	1,00	(0,04)
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	n.	0,38	0,43	(0,05)
Grado di ammortamento	Fondo ammortamento/immobilizzazioni lorde	n.	0,51	0,52	(0,52)
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	n.	0,75	0,99	(0,24)

Si ravvisa una sostanziale tenuta di tutti gli indici finanziari e patrimoniali.

# Analisi dei rischi – obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio

## Rischio di credito

La Società opera quasi esclusivamente con clienti che sono grossisti (venditori) di gas e di questi il maggiore è la consociata Dolomiti Energia S.p.A..

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

## Rischio di liquidità

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella potenziale difficoltà di ottenimento di tempestivi finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche.

Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della attività caratteristica, è stato stipulato un contratto di servizio avente oggetto la gestione finanziaria con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni.

La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta particolari problemi.

## Rischio di mercato

La Società opera principalmente sul mercato nazionale quindi non è esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo delle attività esercitate sono invece determinati dagli Enti preposti, quindi non hanno potenzialità di variazione se non normativa.

L'eventuale debito della Società nei confronti della controllante Dolomiti Energia Holding è esposto al rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse, in quanto l'indebitamento è indicizzato al tasso variabile.

## Attività di ricerca e sviluppo

### Gestione rete idrica

È continuato il lavoro relativo all'ottimizzazione della gestione degli acquedotti tramite strumenti di simulazione e controllo delle reti di tipo avanzato, nonché le attività per l'individuazione degli ottimali strumenti di smart metering.

### Gestione rete gas

È continuata l'attività di upgrading tecnologico introducendo sistemi innovativi di controllo automatico, anche con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli di telegestione, con particolare attenzione al monitoraggio della protezione catodica delle grandi condutture in acciaio.

Per quanto riguarda la fase di progettazione, nel settore dell'Ingegneria è stato introdotto l'uso dell'ambiente BIM con l'obiettivo di fare diventare tale metodologia uno standard nella progettazione degli impianti e condotte gas-acqua.

In termini di gestione è stato portato a termine con grande soddisfazione dei partecipanti, un training avanzato che ha coinvolto gli addetti del pronto intervento gas mediante la simulazione di casi di danno pratici utilizzando la realtà virtuale.

## Rapporti con parti correlate

### Rapporti infra-gruppo

Di seguito, vengono dettagliati i principali contratti di servizio in vigore con le società del gruppo Dolomiti Energia:

- **Contratti di servizio stipulato tra Novareti e Dolomiti Energia Holding:** Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software) erogati dalla Controllante.
- **Contratti di servizio stipulati tra Novareti e Set Distribuzione:** regola i servizi comuni telecontrollo, misure, cartografia, SIR e Qualità tra le due compagini societarie.
- **Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale.** Novareti ha stipulato con la Dolomiti Ambiente un contratto di servizio per la consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada).

I contratti sono oggetto di verifiche annuali, attraverso il confronto di termini e condizioni con le offerte disponibili nel mercato, allo scopo di garantire l'economicità degli stessi e mettere il GI nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

All'interno dei contratti descritti, vengono regolate le locazioni di immobili ad uso ufficio concessi da Dolomiti Energia Holding e SET a Novareti presso le proprie sedi di Trento e di Rovereto e nella Provincia Autonoma di Trento.

## Servizi finanziari e fiscali

Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti del consolidato fiscale, dell'iva di gruppo e del cash pooling, stipulati tra le società che fanno parte del gruppo Dolomiti Energia.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita infra-gruppo e con la Società controllante sono dettagliati nel prospetto di seguito riportato (dati in migliaia di euro):

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	18	352	664	24.375
DTC S.Cons.arl	3	-	27	-
Dolomiti Energia Spa	9.908	-	9.332	-
Dolomiti Energia Solutions srl	-	-	92	-
SET SpA	707	-	(86)	-
Hydro Dolomiti Energia srl	-	-	-	-
Dolomiti Energia Trading Spa	118	-	15.483	-
Dolomiti GNL srl	138	-	-	-
Dolomiti Ambiente srl	70	-	4	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.962</b>	<b>352</b>	<b>25.516</b>	<b>24.375</b>

	Ricavi			Acquisti			Proventi	Oneri
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
Dolomiti Energia Holding SpA	-	19	-	1.522	4.032	379	-	128
DTC S.Cons.arl	-	-	-	-	18	-	-	-
Dolomiti Energia Spa	-	41.666	-	5.564	362	10	-	-
Dolomiti Energia Solutions srl	-	-	-	140	61	-	-	-
Set Distribuzione Spa	-	863	-	-	1.167	37	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	1	-	-	12	-	-	-
Dolomiti Energia Trading Spa	1.110	-	-	-	-	10.296	-	-
Dolomiti GNL Srl	-	6	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Ambiente srl	-	70	-	-	83	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.110</b>	<b>42.625</b>	<b>-</b>	<b>7.226</b>	<b>5.735</b>	<b>10.722</b>	<b>-</b>	<b>128</b>

## Separazione contabile e amministrativa (delibera n. 11/07 ARERA)

La delibera n. 11/07 di ARERA, prevede regole che i soggetti giuridici che operano nel settore del gas e dell'energia elettrica applicano anche al fine della promozione della concorrenza e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi di pubblica utilità, nonché della garanzia di adeguati livelli di qualità dei servizi in condizioni di economicità e redditività. In particolare, la delibera sopra menzionata ha previsto la necessità di redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, ripartiti per "Attività" e "Servizi Comuni".

## Situazione ricorsi amministrativi pendenti

### Novareti S.P.A. /Arera – TAR Lombardia – Milano N.R.G. 2468/2017 (Delibera n. 384/2017 e Determinazione n. 139/2017)

Il ricorso introduttivo del giudizio promosso innanzi al TAR Lombardia – Milano contro l'AEEGSI (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA) è ancora pendente e non risulta ancora fissata udienza pubblica per la trattazione dello stesso.

## **Novareti S.P.A. /Arera – TAR Lombardia – Milano N.R.G. 84/2017 (Delibera n. 219/2016)**

Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato il 26.11.2016 e depositato presso l'AEEG-SI il 24.11.2016 è stato chiesto l'annullamento in parte qua dell'Allegato A della deliberazione n. 219/2016/A del 29 luglio 2016, A seguito dell'opposizione proposta dall'AEEGSI, il ricorso è stato trasposto in sede giurisdizionale avanti il TAR Lombardia – Milano.

Allo stato il ricorso è ancora pendente e non risulta ancora fissata udienza pubblica per la trattazione dello stesso.

## **Novareti S.P.A. /Arera – TAR Lombardia – Milano N.R.G. 514/2020**

In data 24 febbraio 2020, è stato notificato il ricorso promosso avanti il TAR Lombardia – Milano, per l'annullamento non in toto, bensì limitatamente ad alcuni profili, della deliberazione 27 dicembre 2019 570/2019/R/gas adottata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito anche solo ARERA) e pubblicata sul sito istituzionale [www.arera.it](http://www.arera.it) in data 27.12.2019.

Nell'ambito del medesimo giudizio con ricorso per motivi aggiunti la Società Novareti ha chiesto l'annullamento delle due delibere ARERA n. 106/2020/r/gas e 107/2020/r/gas in cui vengono determinate le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas per gli anni 2018 e 2019.

Il giudizio è tuttora pendente nel merito e non risulta ancora fissata l'udienza per la discussione.

## **Novareti S.P.A. / Comune di Lavis – Trentino Riscossioni – Tribunale di Trento – N.R.G. 1959/2019**

La Società ha impugnato con atto di citazione in opposizione l'ingiunzione fiscale di pagamento n. 20190000002 del 4 aprile 2019 e notificata in data 19 aprile 2019, relativa al canone di occupazione suolo pubblico COSAP del Comune di Lavis. A seguito dell'udienza di prima comparizione, la Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, nn. 1, 2 e 3. Il giudizio è ad oggi pendente, e il giudice ha fissato udienza di precisazione conclusioni al 28.7.2021.

## Novareti S.P.A. /Arera - chiarimento del 11.12.2020 – TAR Lombardia – MI NRG 298/2021

Giudizio promosso da Novareti S.p.A. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano per l'impugnazione del documento recante "Chiarimenti dell'Autorità in materia di riconoscimento degli investimenti relativi al servizio di distribuzione nelle gestioni per ambito" pubblicato sul sito istituzionale [www.arera.it](http://www.arera.it) in data 11.12.2020, nonché di tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti.

Il giudizio è tuttora pendente nel merito e non risulta ancora fissata l'udienza per la discussione.

## Dolomiti reti S.P.A (ora Novareti s.P.A.) / Ministero Sviluppo economico – TAR Lazio – Roma N.R.G. 10742/2014 (Linee guida mise)

Il ricorso introduttivo del giudizio promosso innanzi al TAR Lazio – Roma avverso le Linee Guida ministeriali e il successivo ricorso per motivi aggiunti avverso il d.m. n. 106/2015 sono ancora pendenti e non risulta ancora fissata udienza pubblica per la trattazione dello stesso. Tuttavia, a fronte di alcuni precedenti negativi frattanto intervenuti, la società ha valutato di abbandonare il contenzioso. Si è in attesa del provvedimento che dia conto della sopravvenuta carenza di interesse.

## TAR Lazio Cogenerazione

La situazione dei ricorsi avanti al TAR Lazio presentati dalla Società avverso decisioni del G.S.E. – Gestore di Servizi Elettrici S.p.A. in tema di incentivi connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili o a queste assimilabili (cd. certificati verdi /bianchi) è allo stato, la seguente:

### **1. CERTIFICATI VERDI IMPIANTO COGENERAZIONE ROVERETO “AREA TECNOFIN”**

Il ricorso è stato accolto con sentenza TAR Lazio, Sez. III stralcio, 9 giugno 2020, n. 6259. La sentenza è passata in giudicato, non essendo stato proposto appello al Consiglio di Stato entro sei mesi dalla pubblicazione.

### **2. CERTIFICATI BIANCHI CENTRALE COGENERAZIONE ROVERETO ZONA INDUSTRIALE**

A seguito del rigetto da parte del Gse dal regime di sostegno di cui dal DM 5 settembre 2011, con nota del 29 novembre 2013, il GSE ha espresso diniego anche alle richieste di incentivo inoltrate dalla Società negli anni di produzione successivi, inducendo Novareti all'impugnativa e, presentando, ogni anno, un ricorso per motivi aggiunti.

Per questa vertenza nessuna udienza è stata finora fissata.

### 3. COGENERAZIONE “TRENTOFRUTTA”

Novareti ha realizzato nel 2007 e gestito fino al 31/12/2017 un'unità di cogenerazione presso lo stabilimento TrentoFrutta di Trento, in Via De Gasperi 130.

Per il suddetto impianto la Società ha ottenuto dal GSE l'accesso al regime di sostegno dei “certificati bianchi” per ciascun anno dal 2008 al 2013 nonché il presupposto per il riconoscimento come impianto CAR per ciascun anno dal 2011 (anno in cui tale riconoscimento è stato istituito ai sensi del citato D.M. 5 settembre 2011) al 2013.

A seguito di un procedimento di controllo sull'impianto in questione il GSE ha annullato l'accesso al regime di sostegno per gli anni 2008 e 2013 nonché il riconoscimento CAR per l'anno 2013 e ha disposto il recupero dei certificati bianchi già emessi.

Il provvedimento assunto dal GSE è stato impugnato, in quanto ritenuto illegittimo, davanti al TAR Lazio. Si attende, anche per questo procedimento, la fissazione dell'udienza.

Novareti è in procinto di depositare la nuova istanza di fissazione dell'udienza per evitare la perenzione del ricorso per pendenza ultraquinquennale.

## Azioni proprie

Novareti alla data del 31 dicembre 2020 non possedeva né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone azioni proprie.

Al 31 dicembre 2020 la Società possiede n. 5.536.551 azioni della controllante Dolomiti Energia Holding per un valore complessivo di euro 11.903.585.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2021 Novareti continuerà gli interventi finalizzati al miglioramento della propria operatività, al mantenimento e, ove possibile, all'incremento dei livelli attuali di redditività, nel rispetto della sicurezza del lavoro e della qualità del servizio, quali a titolo esemplificativo: il conseguimento della certificazione ISO 45001, l'implementazione sul campo dello strumento di WFM e l'utilizzo nella formazione del personale operativo di facilitatori tecnologici quali la realtà virtuale.

Per quanto concerne l'area di riferimento al Gas, attenzione sarà posta nel monitorare la rapida evoluzione del business in ragione delle opportunità che la necessità della transizione energetica introduce, con particolare riferimento ai gas di sintesi, al biometano ed all'idrogeno. Inoltre, particolare attenzione sarà posta nella pianificazione e nell'esecuzione di tutte quelle attività propedeutiche alla partecipazione in modo proficuo alle gare d'ambito.

Continueranno, per quanto riguarda l'area relativa al Ciclo Idrico le attività di investimento in linea con il piano pluriennale e le attività di sostituzione massiva degli smart meters.

Relativamente al settore relativo alla Cogenerazione e Teleriscaldamento, nei primi mesi del 2021 si è provveduto ad effettuare il parallelo del nuovo impianto al servizio della centrale di Cogenerazione della zona industriale di Rovereto, realizzato nel corso del 2020. Nei prossimi mesi è prevista la messa a regime del funzionamento dello stesso.

L'inizio del corrente anno è caratterizzato dal proseguimento dell'emergenza COVID 19, con il mantenimento delle misure organizzative di cautela già adottate nel corso dell'anno 2020.

Rovereto, 19 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Massimo De Alessandri**



# Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2020



## Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
3) Dir. brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	7.000	14.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.126.147	1.773.470
<b>TOTALE</b>	<b>3.133.147</b>	<b>1.787.470</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	9.906.474	9.174.985
2) Impianti e macchinari	330.813.105	220.352.728
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.551.363	20.587.847
4) Altri beni	1.316.074	899.051
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.795.296	3.125.952
<b>TOTALE</b>	<b>383.382.312</b>	<b>254.140.563</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	28.398	28.398
- esigibili oltre 12 mesi	382.023	378.423
<b>TOTALE</b>	<b>410.421</b>	<b>406.821</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>386.925.880</b>	<b>256.334.854</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.120.852	1.717.319
<b>TOTALE</b>	<b>2.120.852</b>	<b>1.717.319</b>
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) Crediti verso clienti	2.670.653	2.566.151
4) Crediti verso imprese controllanti	370.040	1.142.251
5) Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.944.830	13.285.003
5 Bis) crediti tributari	412	80.219
5 Ter) imposte anticipate	4.892.459	4.437.099
5 Quater) crediti verso altri	21.882.656	12.506.366
- esigibili entro 12 mesi	21.777.047	12.400.758
- esigibili oltre 12 mesi	105.609	105.609
<b>TOTALE</b>	<b>40.761.050</b>	<b>34.017.089</b>
<b>III) ATTIV.FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.</b>		
3) Partecipazioni in Imprese Controllanti	11.903.585	-
<b>TOTALE</b>	<b>11.903.585</b>	<b>-</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
3) Denaro e valori in cassa	1.052	1.141
<b>TOTALE</b>	<b>1.052</b>	<b>1.141</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>54.786.539</b>	<b>35.735.549</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	1.159.689	1.180.370
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.159.689</b>	<b>1.180.370</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>442.872.108</b>	<b>293.250.773</b>

## Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) CAPITALE	28.500.000	28.500.000
II) RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	14.873.959	14.873.959
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	106.686.565	-
IV) RISERVA LEGALE	5.369.242	4.946.153
VI) ALTRE RISERVE		
- Riserva da conferimento	100.000.000	100.000.000
- Riserva straordinaria	54.060.392	46.021.713
VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	2.122.902	2.122.902
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.274.629	8.461.767
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>321.887.689</b>	<b>204.926.494</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	4.154.453	4.222.989
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.510.709	1.608.292
<b>TOTALE</b>	<b>5.665.162</b>	<b>5.831.281</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.360.171</b>	<b>2.733.850</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) DEBITI VERSO FORNITORI	17.432.043	11.739.928
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	25.039.538	5.805.632
11 bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	24.852.148	18.638.885
- esigibili entro 12 mesi	17.130.148	10.916.885
- esigibili oltre 12 mesi	7.722.000	7.722.000
12) DEBITI TRIBUTARI	3.580.663	292.365
- esigibili entro 12 mesi	2.480.802	-
- esigibili oltre 12 mesi	1.099.861	-
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	845.205	927.489
14) ALTRI DEBITI	1.606.990	1.302.408
- esigibili entro 12 mesi	479.186	489.480
- esigibili oltre 12 mesi	1.127.804	812.928
<b>TOTALE</b>	<b>73.356.587</b>	<b>38.706.707</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Risconti passivi	39.602.499	41.052.441
<b>TOTALE</b>	<b>39.602.499</b>	<b>41.052.441</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>442.872.108</b>	<b>293.250.773</b>

## Conto economico

(valori in euro)

	2020	2019
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	54.158.752	57.307.957
4) INCREM.IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	6.605.407	6.124.733
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
5.1) altri ricavi e proventi diversi	15.832.616	12.329.336
5.2) contributi in conto esercizio	838.032	906.298
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>77.434.807</b>	<b>76.668.324</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(11.118.056)	(12.426.108)
7) PER SERVIZI	(10.812.253)	(11.480.912)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(2.511.509)	(2.517.764)
9) PER IL PERSONALE	(12.179.126)	(11.786.850)
a) Salari e stipendi	(8.660.059)	(8.222.392)
b) Oneri sociali	(2.752.489)	(2.817.166)
c) Trattamento fine rapporto	(564.537)	(556.848)
e) Altri costi	(202.041)	(190.444)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(13.241.652)	(15.087.921)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7.000)	(38.403)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(13.234.652)	(13.081.425)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(1.883.452)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circolante	-	(84.641)
11) VAR.RIM.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERC	403.533	310.430
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(598.707)	(306.606)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(13.497.176)	(11.543.450)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(63.554.946)</b>	<b>(64.839.181)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.879.861</b>	<b>11.829.143</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d) Proventi diversi dai precedenti	40.603	10.070
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-
c) Verso imprese controllanti	(122.935)	(101.942)
e) Verso altri	(5)	(34)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(82.337)</b>	<b>(91.906)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>13.797.524</b>	<b>11.737.237</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(3.522.895)	(3.275.470)
- Imposte correnti	(4.053.486)	(4.233.191)
- Imposte relative a esercizi precedenti	6.694	2.487
- Imposte differite e anticipate	523.897	955.234
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.274.629</b>	<b>8.461.767</b>

## Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	2020	2019
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	10.274.629	8.461.767
Imposte sul reddito	3.522.895	3.275.470
Interessi attivi di competenza (-)	(40.603)	(10.070)
Interessi passivi di competenza (+)	122.940	101.977
Plus/minusvalenze (-/+ ) derivanti dalla cessione di attività	84.536	3.946
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>13.964.397</b>	<b>11.833.090</b>
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	1.181.829	818.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.241.652	13.119.828
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.883.452
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>14.423.481</b>	<b>15.822.274</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>28.387.878</b>	<b>27.655.364</b>
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(403.533)	(310.431)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(104.502)	(121.989)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	5.692.115	2.855.678
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	20.681	39.790
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	(1.449.942)	(1.606.906)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.692.762)	(5.318.130)
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2.062.057</b>	<b>(4.461.988)</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>30.449.935</b>	<b>23.193.376</b>
Interessi incassati (+)	40.603	10.070
Interessi pagati (-)	(129.400)	(46.107)
Imposte sul reddito pagate (-)	(3.109.392)	(5.840.365)
Utilizzo dei fondi	(921.206)	(715.536)
Totale altre rettifiche	(4.119.395)	(6.591.938)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>26.330.540</b>	<b>16.601.438</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(32.733.704)	(19.946.952)
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(1.352.677)	(1.393.649)
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	(6.599)	(1.400)
Immobilizzazioni finanziarie / Disinvestimenti (+)	3.000	16.863
Attività finanziarie non immobilizzate / Investimenti (-)	(11.903.585)	-
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	-	7.842.707
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide (-)	(572.964)	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide (+)	-	288.534
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(46.566.529)</b>	<b>(13.193.897)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi propri / Dividendi pagati	-	(7.125.000)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	20.235.900	3.717.161
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>20.235.900</b>	<b>(3.407.839)</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(89)</b>	<b>(298)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>1.141</b>	<b>1.439</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.052</b>	<b>1.141</b>

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzato presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Novareti. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 19 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Massimo De Alessandri**

# Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Novareti SpA svolge principalmente attività di distribuzione del gas naturale e di servizio del ciclo idrico nella maggior parte dei comuni della Provincia di Trento, mediante gestione in regime di concessione delle relative reti.

L'attività di distribuzione del gas naturale è svolta in regime di prorogatio, essendo scaduta e non ancora rinnovata la relativa concessione che ne regola lo svolgimento.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività della Stazione Appaltante per la gara relativa all'ambito della Provincia di Trento. Con riferimento alla LP 20/2012 art. 39 come da ultimo modificato dall'art. 50, comma 1, L.P. 6 agosto 2020, n. 6 è stato prorogato al 31/12/2021 il termine entro il quale pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale della Provincia di Trento.

## Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a. i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;
- b. non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- a. natura dell'attività svolta;
- b. evoluzione prevedibile della gestione;
- c. rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

Le attività di Novareti SpA sono svolte nel contesto di un quadro regolatorio e tariffario, per il quale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

## APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

## Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, oltre a quanto più dettagliatamente commentato in Relazione sulla Gestione, nell'analisi delle stime e delle assunzioni che caratterizzano i valori di bilancio sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto ed i valori di bilancio ne riflettono gli eventuali impatti: la pandemia non ha prodotto particolari effetti sui valori di bilancio della Società, ed allo stato attuale non sono stati individuati rischi specifici conseguenti alla pandemia Covid-19 che possono incidere sulla capacità della Società di adempiere ai propri impegni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I programmi software non standardizzati sono ammortizzati in cinque esercizi.

Gli altri costi pluriennali in via generale sono ammortizzati in cinque esercizi mentre, in presenza di contratti specifici, in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

Per quanto concerne i cespiti soggetti alla delibera dell'Authority le quote di ammortamento sono calcolate in modo puntuale in base alla data di capitalizzazione dei beni.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati principalmente secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Reti gas, impianti di protezione catodica	2,7%
Allacci gas	3,3%
Stazioni primarie e secondarie gas	2,9%
Gruppi di misura elettronici gas	6,7%
Condotte acque	2,9%
Opere idrauliche fisse acqua	1,7%
Rete fognaria	2,0%
Reti teleriscaldamento	3,3%
Mobili e macchine ufficio	10,5%
Macchine ufficio elettroniche	16,7%
Automezzi	12,5%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

## CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie e di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I titoli dell'attivo circolante rappresentano investimenti in strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità, senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'ente emittente. Non sono destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, in dipendenza delle caratteristiche dello strumento e della volontà della direzione aziendale. Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal principio OIC14.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

## **RATEI E RISCONTI**

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

## **DEBITI**

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore

iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

## **RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO**

I ricavi derivanti dal trasporto e vettoriamiento del gas sono rilevati nel momento in cui il relativo servizio è prestato al cliente, anche se non ancora fatturato. Tali ricavi sono inoltre adeguati per tenere conto dei vincoli e delle tariffe obbligatorie stabilite dall'ARERA. Attraverso tale meccanismo di vincoli e tariffe obbligatorie (perequazione) l'ARERA riconosce a chi effettua attività di distribuzione il costo degli investimenti effettuati sulla rete, indipendentemente dalle quantità trasportate e vettorate sulla stessa. La componente di "perequazione" di competenza dell'esercizio è stimata per un importo corrispondente alla differenza positiva o negativa tra i ricavi realizzati verso i clienti finali ed il "vincolo ai ricavi ammessi" (VRT) determinato conformemente alle delibere dell'ARERA aggiornate alla data di predisposizione del bilancio. La perequazione è accreditata o addebitata alla società dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

# Attività

## Immobilizzazioni immateriali e materiali

Viene di seguito riportata la movimentazione del costo storico nell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali e materiali, comprensiva dell'eventuale rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Rivalutazione	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
Costi di impianto e di ampliamento	131.702	-	-	-	-	131.702
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	252.151	-	-	-	-	252.151
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.773.470	1.352.677	-	-	-	3.126.147
Altre immobilizzazioni immateriali	531.435	-	-	-	-	531.435
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.688.758</b>	<b>1.352.677</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.041.435</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
<b>1) TERRENI E FABBRICATI</b>						
Terreni	2.404.702	145.165	591.575	-	-	3.141.442
Fabbricati industriali	9.674.144	45.985	396.509	-	-	10.116.638
	<b>12.078.846</b>	<b>191.150</b>	<b>988.084</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.258.080</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARI</b>						
Reti distribuzione ee	634.585	-	-	-	-	634.585
Condotte gas ed allacciamenti	259.332.668	6.442.680	214.073.266	-	568.907	480.417.521
Condotte gas indetraibili	28.039.179	-	-	-	-	28.039.179
Altri impianti gas	14.154.944	575.139	347.301	-	108.760	15.186.144
Condutture acqua	80.519.435	4.119.853	-	-	-	84.639.288
Altri impianti acqua	22.709.925	740.564	-	-	-	23.450.489
Altri impianti acqua indetraibili	8.129.567	-	-	-	-	8.129.567
Reti coge/tlr	17.816.520	23.387	-	-	-	17.839.907
Altri impianti coge/tlr	44.979.072	147.860	-	-	-	45.126.932
	<b>476.315.895</b>	<b>12.049.483</b>	<b>214.420.567</b>	<b>-</b>	<b>677.667</b>	<b>703.463.612</b>
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>						
Attrezzatura	9.796.364	171.363	-	-	-	9.967.728
Telecontrollo	5.338.436	1.169.667	-	-	122.345	6.630.448
Contatori	25.513.931	3.646.889	889.596	(1.692.429)	-	28.357.986
	<b>40.648.731</b>	<b>4.987.919</b>	<b>889.596</b>	<b>(1.692.429)</b>	<b>122.345</b>	<b>44.956.162</b>
<b>4) ALTRI BENI</b>						
Mobili e macchine d'ufficio	102.163	16.652	-	-	-	118.815
Macchine d'ufficio elettroniche	79.514	232.238	-	-	-	311.752
Automezzi deducibili	1.948.506	359.870	-	-	-	2.308.376
Automezzi indeducibili	5.714	-	-	-	-	5.714
	<b>2.135.897</b>	<b>608.760</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.744.657</b>
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>						
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.125.952	15.469.356	-	-	(800.012)	17.795.296
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>534.305.321</b>	<b>33.306.668</b>	<b>216.298.247</b>	<b>(1.692.429)</b>	<b>-</b>	<b>782.217.807</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>536.994.079</b>	<b>34.659.345</b>	<b>216.298.247</b>	<b>(1.692.429)</b>	<b>-</b>	<b>786.259.242</b>

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese notarili ed agli oneri tributari sostenuti nell'esercizio 2015 per il perfezionamento dell'operazione di acquisto dalla società AIR SpA di Mezzolombardo del ramo d'azienda relativo alla distribuzione gas nell'ambito del Comune di Mezzolombardo e risultano completamente ammortizzati.

La voce brevetti industriali è relativa principalmente ad investimenti in licenze d'uso di software.

Gli incrementi patrimoniali riportati alla voce immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente ad oneri sostenuti a fronte del progetto gare per il rinnovo della concessione per la distribuzione gas nell'ambito della Provincia di Trento (euro 2.107.970). Nel caso di aggiudicazione della gara, tali costi verranno rilevati quali costi per "beni immateriali" (concessioni) e verranno ripartiti lungo la durata della concessione stessa.

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso sono ricomprese anche le spese relative allo sviluppo del progetto WFM (WorkForce Management) per l'ottimizzazione della gestione operativa delle reti e degli impianti acqua e gas per euro 715.775.

Gli investimenti in attività materiali sono relativi principalmente ad interventi di ammodernamento delle infrastrutture esistenti a servizio della distribuzione gas e al completamento di lavori già programmati per 23,6 milioni di euro. La Società oltre ad investire sulla manutenzione straordinaria della rete idrica nel corso del 2020 ha effettuato anche interventi strutturali sulle reti (acquedotti e fognature) per 8 milioni di euro ed in via residuale nelle opere di cogenerazione e teleriscaldamento.

Gli investimenti complessivi riportati tra le immobilizzazioni materiali in corso comprendono principalmente euro 5.135.000 relativi ai progetti gare gas, euro 9.383.000 per interventi non ancora ultimati su reti di distribuzione in comuni già serviti ed euro 2.811.000 per il progetto di riqualificazione dell'impianto di cogenerazione della Z.I. di Rovereto (fase 1). Inoltre la Società ha versato euro 572.964 a titolo di acconto per l'acquisto di un ramo d'azienda gas nel Comune di Isera, che ha avuto efficacia dal giorno 1 gennaio 2021.

Nel corso del 2020 sono stati perfezionati e quindi entrati in esercizio lavori relativi al potenziamento della rete gas per euro 677.667.

Sono stati dismessi contatori analogici (Delibera Authority 669/2018) per un valore netto contabile di Euro 816.417, coperto dal fondo rischi stimato ed accantonato in anni precedenti per euro 731.885.

Al 31/12/2020 la società ha deciso di avvalersi della facoltà di rivalutare sia civilisticamente che fiscalmente i beni relativi all'attività di distribuzione del servizio gas in ottemperanza a quanto stabilito all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37).

La rivalutazione dei beni è stata determinata prendendo a riferimento la stima effettuata dalla struttura interna del cosiddetto VIR (Valore di Rimborso), importo individuato dal legislatore quale valore che gli assets dovrebbero avere in sede di gara per l'assegnazione della gestione dell'ATO Trentino, ridotto prudenzialmente di una percentuale pari al 6%. L'importo del VIR è stato determinato al netto dei contributi pubblici e privati incassati dalla società con riferimento al 31 dicembre 2020 seguendo le regole previste a livello normativo e regolamentare emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I beni sono stati rivalutati incrementando costo storico e fondo ammortamento nella stessa proporzione (rispettivamente per euro 216.296.247 e per euro 106.312.097) in modo da mantenere inalterata la durata del processo di ammortamento.

A fronte della suddetta rivalutazione di complessivi euro 109.986.150 si è provveduto ad iscrivere una riserva di rivalutazione del patrimonio netto di euro 106.686.565, valore al netto dell'imposta sostitutiva di euro 3.299.585, pari al 3% del valore di rivalutazione, per l'ottenimento del riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti ai beni.

Viene di seguito riportata la movimentazione dei fondi ammortamento nell'esercizio per le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Decrementi	Ammortamenti	Rivalutazione	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
Costi di impianto e di ampliamento	(131.702)	-	-	-	-	(131.702)
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	(238.151)	-	(7.000)	-	-	(245.151)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(531.435)	-	-	-	-	(531.435)
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>(901.288)</b>	<b>-</b>	<b>(7.000)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(908.288)</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
<b>1) TERRENI E FABBRICATI</b>						
Terreni	(113.358)	-	-	(108.315)	-	(221.673)
Fabbricati industriali	(2.790.503)	-	(195.259)	(144.171)	-	(3.129.933)
	<b>(2.903.861)</b>	<b>-</b>	<b>(195.259)</b>	<b>(252.486)</b>	<b>-</b>	<b>(3.351.606)</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARI</b>						
Reti Distribuzione Ee	<b>(247.516)</b>	-	<b>(14.480)</b>	-	-	<b>(261.996)</b>
Condotte Gas Ed Allacciamenti	(135.621.480)	-	(5.110.284)	(105.666.678)	-	(246.398.442)
Condotte Gas Indetraibili	(14.131.746)	-	(785.097)	-	-	(14.916.843)
Altri Impianti Gas	(8.714.748)	-	(285.819)	(158.628)	-	(9.159.195)
Condutture Acqua	(37.295.366)	-	(1.849.993)	-	-	(39.145.358)
Altri Impianti Acqua	(10.893.903)	-	(618.068)	-	-	(11.511.971)
Altri Impianti Acqua Indetraibili	(4.975.295)	-	(276.405)	-	-	(5.251.700)
Reti Coge/Tlr	(10.514.387)	-	(587.705)	-	-	(11.102.092)
Altri Impianti Coge/Tlr	(33.568.727)	-	(1.334.183)	-	-	(34.902.910)
	<b>(255.963.168)</b>	<b>-</b>	<b>(10.862.034)</b>	<b>(105.825.306)</b>	<b>-</b>	<b>(372.650.507)</b>
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>						
Attrezzatura	(7.890.625)	-	(173.274)	-	-	(8.063.899)
Telecontrollo	(2.596.534)	-	(246.538)	-	-	(2.843.072)
Contatori	(9.573.725)	876.011	(1.565.810)	(234.305)	-	(10.497.828)
	<b>(20.060.884)</b>	<b>876.011</b>	<b>(1.985.622)</b>	<b>(234.305)</b>	<b>-</b>	<b>(21.404.799)</b>
<b>4) ALTRI BENI</b>						
Mobili e macchine d'ufficio	(99.808)	-	(1.771)	-	-	(101.580)
Macchine d'ufficio elettroniche	(59.557)	-	(27.158)	-	-	(86.715)
Automezzi deducibili	(1.071.932)	-	(162.640)	-	-	(1.234.572)
Automezzi in deducibili	(5.548)	-	(167)	-	-	(5.716)
	<b>(1.236.845)</b>	<b>-</b>	<b>(191.736)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.428.583)</b>
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>						
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>(280.164.758)</b>	<b>876.011</b>	<b>(13.234.651)</b>	<b>(106.312.097)</b>	<b>-</b>	<b>(398.835.495)</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>(281.066.046)</b>	<b>876.011</b>	<b>(13.241.651)</b>	<b>(106.312.097)</b>	<b>-</b>	<b>(399.743.783)</b>

I beni immateriali e materiali sono ammortizzati sulla base dei criteri e delle aliquote esplicitate nella sezione dedicata ai “principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio”.

La seguente tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a valore netto contabile avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Rivalutazione	Ammortamenti	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	14.000	-	-	-	(7.000)	-	7.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.773.470	1.352.677	-	-	-	-	3.126.147
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.787.470</b>	<b>1.352.677</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(7.000)</b>	<b>-</b>	<b>3.133.147</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
<b>1) TERRENI E FABBRICATI</b>							
Terreni	2.291.344	145.165	-	483.260	-	-	2.919.769
Fabbricati industriali	6.883.641	45.985	-	252.338	(195.259)	-	6.986.705
	<b>9.174.985</b>	<b>191.150</b>	<b>-</b>	<b>735.598</b>	<b>(195.259)</b>	<b>-</b>	<b>9.906.474</b>
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARI</b>							
Reti Distribuzione Ee	387.069	-	-	-	(14.480)	-	372.590
Condotte Gas ed Allacciamenti	123.711.187	6.442.680	-	108.406.588	(5.110.284)	568.907	234.019.078
Condotte Gas Indetraibili	13.907.433	-	-	-	(785.097)	-	13.122.336
Altri Impianti Gas	5.440.196	575.139	-	188.673	(285.819)	108.760	6.026.949
Condutture Acqua	43.224.070	4.119.853	-	-	(1.849.993)	-	45.493.930
Altri Impianti Acqua	11.816.022	740.564	-	-	(618.068)	-	11.938.518
Altri Impianti Acqua Indetraibili	3.154.272	-	-	-	(276.405)	-	2.877.867
Reti Coge/Tlr	7.302.133	23.387	-	-	(587.705)	-	6.737.815
Altri Impianti Coge/Tlr	11.410.345	147.860	-	-	(1.334.183)	-	10.224.022
	<b>220.352.727</b>	<b>12.049.483</b>	<b>-</b>	<b>108.595.261</b>	<b>(10.862.034)</b>	<b>677.667</b>	<b>330.813.105</b>
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>							
Attrezzatura	1.905.739	171.363	-	-	(173.274)	-	1.903.828
Telecontrollo	2.741.902	1.169.667	-	-	(246.538)	122.345	3.787.376
Contatori	15.940.206	3.646.889	(816.418)	655.291	(1.565.810)	-	17.860.159
	<b>20.587.847</b>	<b>4.987.919</b>	<b>(816.418)</b>	<b>655.291</b>	<b>(1.985.622)</b>	<b>122.345</b>	<b>23.551.363</b>
<b>4) ALTRI BENI</b>							
Mobili e macchine d'ufficio	2.354	16.652	-	-	(1.771)	-	17.235
Macchine d'ufficio elettroniche	19.957	232.238	-	-	(27.158)	-	225.036
Automezzi deducibili	876.574	359.870	-	-	(162.640)	-	1.073.803
Automezzi in deducibili	167	-	-	-	(167)	-	-
	<b>899.052</b>	<b>608.760</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(191.736)</b>	<b>-</b>	<b>1.316.074</b>
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>							
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.125.952	15.469.356	-	-	-	(800.012)	17.795.296
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>254.140.563</b>	<b>33.306.668</b>	<b>(816.418)</b>	<b>109.986.150</b>	<b>(13.234.651)</b>	<b>-</b>	<b>383.382.312</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>255.928.033</b>	<b>34.659.345</b>	<b>(816.418)</b>	<b>109.986.150</b>	<b>(13.241.651)</b>	<b>-</b>	<b>386.515.459</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### CREDITI VERSO ALTRI

Credit vari verso altri	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>Totale crediti verso altri</b>	410.421	406.821	3.600

Il saldo si riferisce principalmente a versamenti effettuati a garanzia dei lavori da eseguire per conto degli Enti Pubblici (Comuni – Provincia) non ancora ultimati.

## Attivo circolante

### RIMANENZE

La movimentazione dei materiali di magazzino è rappresentata nel seguente prospetto.

#### Materie prime e materiale vario di magazzino

	Saldo di apertura	Acquisti	Utilizzi per materiali capitalizzati	Utilizzi per esercizio	Altri movimenti	Saldo di chiusura
<b>I) RIMANENZE</b>						
<b>1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO</b>						
rimanenze materiali magazzino	980.755	748.057	(364.654)	(234.854)	182	1.129.486
rimanenze contatori	587.575	2.013.482	(2.173.047)	(7.883)	2.044	422.171
rimanenze tubazioni	205.901	1.559.841	(98.602)	(1.041.033)	-	626.107
rimanenze cavi elettrici	24.664	-	-	-	-	24.664
fondo obsolescenza	(81.576)	-	-	-	-	(81.576)
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>1.717.319</b>	<b>4.321.380</b>	<b>(2.636.303)</b>	<b>(1.283.770)</b>	<b>2.226</b>	<b>2.120.852</b>

La Società ha provveduto ad accantonare in esercizi precedenti un fondo obsolescenza a fronte di materiali il cui valore non è ritenuto completamente recuperabile; nel 2020 non si è proceduto ad alcuna integrazione, ritenendo congruo il fondo esistente.

## CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti verso utenti e clienti al netto del fondo svalutazione crediti

#### Crediti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>			
Fatture/bollette emesse	1.894.337	1.836.737	57.600
Fatture/bollette da emettere	1.558.667	1.514.989	43.678
F.do svalutazione crediti	(782.351)	(785.575)	3.224
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>2.670.653</b>	<b>2.566.151</b>	<b>104.502</b>

I crediti verso clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico, gas, teleriscaldamento e dagli altri servizi svolti dalla Società.

Il fondo svalutazione crediti, accantonato al fine di esporre i crediti commerciali al loro presumibile valore di realizzo, non ha avuto incrementi nel corso dell'esercizio, poiché ritenuto congruo; si riporta di seguito la movimentazione del fondo per gli esercizi 2020 e 2019.

#### Fondo svalutazione crediti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
F.do svalutazione crediti	(785.575)	(702.555)	(83.020)
Accantonamento	-	(84.641)	84.641
Utilizzo	3.224	1.621	1.603
<b>TOTALE F.DO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>(782.351)</b>	<b>(785.575)</b>	<b>3.224</b>

### Crediti verso imprese controllanti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>FATTURE/BOLLETTE EMESSE</b>	<b>117</b>	<b>(5.533)</b>	<b>5.650</b>
Altri servizi	117	(5.533)	5.650
<b>FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE</b>	<b>369.923</b>	<b>1.147.784</b>	<b>(777.861)</b>
Altri servizi	369.923	1.147.784	(777.861)
<b>TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>370.040</b>	<b>1.142.251</b>	<b>(772.211)</b>
di cui			
crediti v/controlanti per imposte	352.079	1.128.668	(776.589)

Il credito v/controlanti è costituito principalmente per euro 352.079 dal credito IVA conseguente all'adesione della Società all'istituto dell'IVA di Gruppo. Alla fine del precedente esercizio, la voce includeva crediti per IVA di Gruppo per euro 669.944, crediti per IRES nell'ambito del consolidato fiscale nazionale per euro 292.149 e crediti derivanti da un'istanza di rimborso IRES esercizio 2012 per la mancata deduzione dell'IRAP su spese per il personale (L. 214/11) per euro 166.575; detti crediti sono stati interamente incassati nel corso del 2020.

## Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>FATTURE/BOLLETTE EMESSE</b>	<b>8.429.654</b>	<b>9.856.790</b>	<b>(1.427.136)</b>
Altri servizi	8.429.654	9.856.790	(1.427.136)
<b>FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE</b>	<b>2.515.176</b>	<b>3.428.213</b>	<b>(913.037)</b>
Altri servizi	2.515.176	3.428.213	(913.037)
<b>TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>10.944.830</b>	<b>13.285.003</b>	<b>(2.340.173)</b>

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti deriva dall'ordinaria attività commerciale per la gestione dei servizi idrico, gas e teleriscaldamento svolti dalla Società e dai contratti di servizio amministrativi/logistici in essere.

L'esposizione è principalmente verso le correlate SET Distribuzione SpA (euro 707.078) e Dolomiti Energia SpA (euro 9.908.148), a favore della quale a fine esercizio sono stati emessi conguagli per il contratto di teleriscaldamento per circa euro 1,2 milioni.

## Crediti tributari

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti tributari diversi	-	-	-
Credito IVA	412	412	-
Credito IRES	-	58.379	(58.379)
Credito IRAP	-	21.428	(21.428)
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>412</b>	<b>80.219</b>	<b>(79.807)</b>

Il credito IRES alla fine del precedente esercizio era riferito all'addizionale IRES anno 2012 per la quale era stata presentata istanza di rimborso; il credito è stato interamente incassato nel 2020, comprensivo di interessi per euro 8.173. Il credito IRAP al 31 dicembre 2019 era pari all'eccedenza degli acconti d'imposta versati rispetto all'imposta dell'esercizio; il credito risulta compensato con le imposte 2020.

## Crediti per imposte anticipate

### Imposte anticipate

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>4.892.459</b>	<b>4.437.099</b>	<b>455.360</b>

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva, in allegato alla presente nota integrativa.

## Crediti verso altri

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti diversi	544.498	506.109	38.389
Crediti v/csea	20.278.030	11.284.613	8.993.417
Certificati fonti rinnovabili	16.054	62.974	(46.920)
Anticipi/cauzioni	819.202	333.158	486.044
Crediti v/enti previdenziali	4.937	2.781	2.156
Crediti v/enti pubblici per contribuiti	219.935	316.731	(96.796)
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>21.882.656</b>	<b>12.506.366</b>	<b>9.376.290</b>

Il credito verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) comprende euro 18.776.128 relativi al contributo tariffario a copertura dei certificati di efficienza energetica per gli anni dal 2017 al 2020 (euro 10.369.250 il credito maturato per l'esercizio in chiusura); l'aumento sull'anno 2020 è dovuto al raggiungimento del maggior obbligo fissato dalla CSEA oltre che allo slittamento degli incassi riferiti al triennio precedente sull'esercizio 2021. Inoltre euro 229.109 sono relativi alla perequazione distribuzione-misura gas per l'anno 2019 ed euro 650.000 per il premio in materia di sicurezza ex Delibera 686/2016/R/GAS dell'Autorità.

La voce crediti diversi include principalmente crediti per oneri anticipati nel 2015 per la partecipazione ad una gara in ambito distribuzione gas (euro 405.929).

In significativo aumento rispetto al precedente esercizio anche gli anticipi contrattuali versati ai fornitori per la realizzazione di interventi di manutenzione ed estensione della rete gas.

Il credito verso Enti Pubblici si riferisce principalmente al contributo in c/impianto deliberato dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2013 per la centrale di Trigenerazione in fase di liquidazione in rate costanti su 10 anni.

## Classificazione dei crediti per scadenze

	31/12/2020 Valore Bilancio (2+3+4)	Valore scad. esercizio successivo	Valore scad.successivi 4 Anni	Oltre 5 Anni
	1	2	3	4
<b>CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
D) verso altri	410.421	28.398	382.023	-
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
1) Crediti verso clienti	2.670.653	2.670.653	-	-
4) Crediti verso imprese controllanti	370.040	370.040	-	-
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.944.830	10.944.830	-	-
5Bis) crediti tributari	412	412	-	-
5Ter) imposte anticipate	4.892.459	4.892.459	-	-
5Quater) crediti verso altri	21.882.656	21.777.047	105.609	-
<b>TOTALE (1 B + 2 C)</b>	<b>41.171.471</b>	<b>40.683.839</b>	<b>487.632</b>	<b>-</b>

La società non ha posizioni a credito nei confronti di soggetti esteri.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### Partecipazioni in imprese controllanti

Al 31 dicembre 2020 la Società detiene 5.536.551 azioni della controllante Dolomiti Energia Holding per un valore complessivo di euro 11.903.585; il prezzo di acquisto corrisposto è supportato da una valutazione condotta da un perito indipendente ed esterno al Gruppo dolomiti Energia. L'acquisto, avvenuto a fine dicembre 2020, è destinato a successivo smobilizzo nel 2021 ed i titoli verranno trasferiti nell'ambito di due operazioni di acquisto di rami d'azienda gas nei Comuni di Isera e Pergine e che vedono la Società come parte acquirente. Da tale operazione non sono emersi plusvalori.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
1) Depositi bancari e postali	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.052	1.141	(89)
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>1.052</b>	<b>1.141</b>	<b>(89)</b>

Al 31 dicembre 2020 il saldo include i valori in cassa effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Risconti attivi annuali	47.320	10.603	36.717
Risconti attivi pluriennali	1.112.369	1.169.767	(57.398)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.159.689</b>	<b>1.180.370</b>	<b>(20.681)</b>

Tra i risconti attivi pluriennali sono allocate le quote di canone anticipato per locazione della centrale di cogenerazione in Via F. Zeni a Rovereto per euro 1.088.239 (periodo 18 dicembre 2012 – 18 dicembre 2042).

## Passività e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2020 la compagine sociale, invariata rispetto al precedente esercizio, è composta dal socio unico Dolomiti Energia Holding SpA, titolare quindi di 28.500.000 azioni del valore nominale di euro 1,00.

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

	I) CAPITALE	II) RISERVA DA SOPRAP- PREZZO AZIONI	III) RISERVE DI RIVALUTA- ZIONE	IV) RISERVA LEGALE	V) ALTRE RISERVE - da Conferimento	VI) ALTRE RISERVE - STRAORDI- NARIA	VIII) UTILI O PERDITE A NUOVO	IX) UTILE O PERDITA DELL'ESER- CIZIO
<b>VALORE AL 31/12/2018</b>	28.500.000	14.873.959	-	4.451.932	100.000.000	43.756.510	2.122.902	9.884.424
Ripartizione utile	-	-	-	494.221	-	2.265.203	-	(9.884.424)
Utile/perdita esercizio	-	-	-	-	-	-	-	8.461.767
<b>VALORE AL 31/12/2019</b>	28.500.000	14.873.959	-	4.946.153	100.000.000	46.021.713	2.122.902	8.461.767
Ripartizione utile	-	-	-	423.089	-	8.038.679	-	(8.461.768)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	1
Rivalutazione art.110 L.104/2020	-	-	106.686.565	-	-	-	-	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	-	-	-	-	10.274.629
<b>VALORE AL 31/12/2020</b>	28.500.000	14.873.959	106.686.565	5.369.242	100.000.000	54.060.392	2.122.902	10.274.629

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

## Disponibilità e distribuibilità p. netto

	31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	IMPORTO			PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
I) Capitale	28.500.000				-
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	14.873.959	A,B	14.873.959	-	-
III) Riserva di rivalutazione	106.686.565	A,B,C	106.686.565		-
Riserva di conferimento	100.000.000	A,B,C	100.000.000	-	-
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
IV) Riserva legale	5.369.242	B	-	-	-
Riserva straordinaria	54.060.392	A,B,C	54.060.392	-	-
VIII) Utili o perdite portati a nuovo	2.122.902	A,B,C	2.122.902	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>311.613.060</b>		<b>277.743.818</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>			<b>330.758</b>		
<b>RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE</b>			<b>277.413.060</b>		

\*A: per aumento di capitale

\*B: per copertura perdite

\*C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni risulta non distribuibile per l'ammontare mancante alla riserva legale per raggiungere il quinto del capitale sociale (euro 330.758) come previsto dall'art. 2431 C.C.

Nelle riserve di capitali è presente una riserva pari a euro 100.000.000 derivante dall'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda, relativa alle attività di distribuzione gas, gestione ciclo idrico e cogenerazione da parte della capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa.

Ai sensi del D.L. 104/20 Art. 110, la Società nel corso dell'esercizio ha rivalutato i beni relativi all'attività di distribuzione del servizio gas per complessivi euro 109.986.150, imputati a specifica riserva di rivalutazione per euro 106.686.565 al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 3.299.584. Qualora attribuita ai soci, tale riserva concorrerebbe a formare il reddito imponibile della società ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L. 342/2000.

## Fondi per rischi ed oneri

FONDO IMPOSTE E TASSE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Fondo imposte differite	4.154.453	4.222.989	(68.536)
<b>TOTALE FONDO IMPOSTE E TASSE</b>	<b>4.154.453</b>	<b>4.222.989</b>	<b>(68.536)</b>

Per il dettaglio delle imposte differite si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva, in calce alla presente nota integrativa.

## ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Fondo per rischi ed oneri

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Saldo di apertura	1.608.292	2.012.177	(403.885)
Accantonamento dell'esercizio	1.298.986	971.291	327.695
Decrementi	(1.396.569)	(1.375.176)	(21.393)
<b>TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.510.709</b>	<b>1.608.292</b>	<b>(97.583)</b>

Al 31 dicembre 2020 la voce altri fondi per rischi e oneri comprende:

- un fondo per minori contributi spettanti rispetto a quelli erogati dalla Provincia Autonoma di Trento per euro 167.647. Il fondo non ha avuto movimentazione nell'esercizio;
- un fondo costituito a fronte di futuri costi da sostenere per la sostituzione di contatori gas, integralmente utilizzato nell'esercizio 2020 a fronte della dismissione di contatori per complessivi euro 731.885;
- un fondo per il premio di risultato a favore del personale dipendente di euro 700.280, da liquidarsi nel 2021 sulla base dei risultati da consuntivare per l'esercizio 2020. Il premio di risultato stimato per il 2019 è stato erogato per euro 514.449, mentre l'accantonamento eccedente è stato rilasciato a conto economico (euro 150.236);
- un fondo per la rideterminazione della tariffa di distribuzione gas anni precedenti, accantonato nell'esercizio 2020 in applicazione della delibera ARERA 544/2020/R/GAS, a copertura del periodo 2009-2019 (euro 598.707)
- altri accantonamenti minori per euro 44.075, non movimentati nell'esercizio.

Si riporta di seguito l'aggiornamento sulla situazione dei principali contenziosi in essere, che vedono la Società quale parte attrice/ricorrente in giudizio e che si potrebbero quindi tradurre in attività potenziali:

#### **Novareti S.P.A. /ARERA) – TAR Lombardia – Milano N.R.G. 2468/2017 (Delibera n. 384/2017 e determinazione n. 139/2017)**

Il ricorso introduttivo del giudizio promosso innanzi al TAR Lombardia – Milano contro l'AEEGSI (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA) è ancora pendente e non risulta ancora fissata udienza pubblica per la trattazione dello stesso.

#### **Novareti S.P.A. /ARERA) – TAR Lombardia – Milano N.R.G. 84/2017 (Delibera n. 219/2016)**

Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato il 26.11.2016 e depositato presso l'AEEGSI il 24.11.2016 è stato chiesto l'annullamento in parte qua dell'Allegato A della deliberazione n. 219/2016/A del 29 luglio 2016, a seguito dell'opposizione proposta dall'AEEGSI, il ricorso è stato trasposto in sede giurisdizionale avanti il TAR Lombardia – Milano.

Allo stato il ricorso è ancora pendente e non risulta ancora fissata udienza pubblica per la trattazione dello stesso.

### Novareti S.P.A. /ARERA) – TAR Lombardia – Milano N.R.G. 514/2020

In data 24 febbraio 2020, è stato notificato il ricorso promosso avanti il TAR Lombardia – Milano, per l'annullamento non in toto, bensì limitatamente ad alcuni profili, della deliberazione 27 dicembre 2019 570/2019/R/gas adottata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito anche solo ARERA) e pubblicata sul sito istituzionale [www.arera.it](http://www.arera.it) in data 27.12.2019.

Nell'ambito del medesimo giudizio con ricorso per motivi aggiunti la società Novareti ha chiesto l'annullamento delle due delibere ARERA n. 106/2020/r/gas e 107/2020/r/gas in cui vengono determinate le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas per gli anni 2018 e 2019.

Il giudizio è tuttora pendente nel merito e non risulta ancora fissata l'udienza per la discussione.

### Novareti S.P.A. / Comune di Lavis – Trentino Riscossioni – Tribunale di Trento –N.R.G. 1959/2019

La Società ha impugnato con atto di citazione in opposizione l'ingiunzione fiscale di pagamento n. 20190000002 del 4 aprile 2019 e notificata in data 19 aprile 2019, relativa al canone di occupazione suolo pubblico COSAP del Comune di Lavis. A seguito dell'udienza di prima comparizione, la Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, nn. 1, 2 e 3. Il giudizio è ad oggi pendente, e il giudice ha fissato udienza di precisazione conclusioni al 28.7.2021.

### Novareti S.P.A. /ARERA – Chiarimento del 11.12.2020 – TAR Lombardia – MI NRG 298/2021

Giudizio promosso da Novareti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano per l'impugnazione del documento recante "Chiarimenti dell'Autorità in materia di riconoscimento degli investimenti relativi al servizio di distribuzione nelle gestioni per ambito" pubblicato sul sito istituzionale [www.arera.it](http://www.arera.it) in data 11.12.2020, nonché di tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti.

Il giudizio è tuttora pendente nel merito e non risulta ancora fissata l'udienza per la discussione.

### Dolomiti Reti S.P.A (ora Novareti S.P.A.) / Ministero Sviluppo Economico – TAR Lazio – Roma N.R.G. 10742/2014 (Linee Guida Mise)

Il ricorso introduttivo del giudizio promosso innanzi al TAR Lazio – Roma avverso le Linee Guida ministeriali e il successivo ricorso per motivi aggiunti avverso il d.m. n. 106/2015 sono ancora pendenti e non risulta ancora fissata udienza pubblica per la trattazione dello stesso. Tuttavia, a fronte di alcuni precedenti negativi frattanto intervenuti, la società ha valutato di abbandonare il contenzioso. Si è in attesa del provvedimento che dia conto della sopravvenuta carenza di interesse.

### TAR Lazio Cogenerazione

La situazione dei ricorsi avanti al TAR Lazio presentati dalla Società avverso decisioni del G.S.E. – Gestore di Servizi Elettrici S.p.A. in tema di incentivi connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili o a queste assimilabili (cd. certificati verdi /bianchi) è allo stato, la seguente:

#### ○ **Certificati verdi Impianto cogenerazione Rovereto "Area Tecnofin"**

Il ricorso è stato accolto con sentenza TAR Lazio, Sez. III stralcio, 9 giugno 2020, n. 6259. La sentenza è passata in giudicato, non essendo stato proposto appello al Consiglio di Stato entro sei mesi dalla pubblicazione.

#### ○ **Certificati bianchi Centrale cogenerazione Rovereto Zona Industriale**

A seguito del rigetto da parte del Gse dal regime di sostegno di cui dal DM 5 settembre 2011, con

nota del 29 novembre 2013, il GSE ha espresso diniego anche alle richieste di incentivo inoltrate dalla Società negli anni di produzione successivi, inducendo Novareti all'impugnativa e, presentando, ogni anno, un ricorso per motivi aggiunti.

Per questa vertenza nessuna udienza è stata finora fissata

#### ○ Cogenerazione “Trentofrutta”

Novareti ha realizzato nel 2007 e gestito fino al 31/12/2017 un'unità di cogenerazione presso lo stabilimento TrentoFrutta di Trento, in Via De Gasperi 130.

Per il suddetto impianto la Società ha ottenuto dal GSE l'accesso al regime di sostegno dei “certificati bianchi” per ciascun anno dal 2008 al 2013 nonché il presupposto per il riconoscimento come impianto CAR per ciascun anno dal 2011 (anno in cui tale riconoscimento è stato istituito ai sensi del citato D.M. 5 settembre 2011) al 2013.

A seguito di un procedimento di controllo sull'impianto in questione il GSE ha annullato l'accesso al regime di sostegno per gli anni 2008 e 2013 nonché il riconoscimento CAR per l'anno 2013 e ha disposto il recupero dei certificati bianchi già emessi.

Il provvedimento assunto dal GSE è stato impugnato, in quanto ritenuto illegittimo, davanti al TAR Lazio.

Si attende, anche per questo procedimento, la fissazione dell'udienza.

Novareti è in procinto di depositare la nuova istanza di fissazione dell'udienza per evitare la perenzione del ricorso per pendenza ultraquinquennale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al debito della Società a tale titolo verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Saldo di apertura	2.733.850	2.885.750	(151.900)
Accantonamento dell'esercizio	564.537	556.848	7.689
Decrementi	(406.756)	(185.187)	(221.569)
Altri movimenti	(531.460)	(523.561)	(7.899)
<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2.360.171</b>	<b>2.733.850</b>	<b>(373.679)</b>

La voce ‘decrementi’ identifica utilizzi a fronte di cessazioni di contratti di lavoro, mentre gli ‘altri movimenti’ rappresentano il TFR maturato nell'esercizio e versato a forme pensionistiche complementari. Per il dettaglio relativo alla movimentazione dell'organico, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## Debiti

### DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>9.728.655</b>	<b>4.063.242</b>	<b>5.665.413</b>
Gas	4.239.424	2.122.642	2.116.782
Acqua	2.242.596	887.253	1.355.343
Fognatura	219.978	331.157	(111.179)
Teleriscaldamento	2.146.776	113.306	2.033.470
Ee	20.550	19.552	998
Altri servizi	859.331	589.332	269.999
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>7.703.388</b>	<b>7.676.686</b>	<b>26.702</b>
Gas	5.134.013	4.255.285	878.728
Acqua	1.350.991	1.814.878	(463.887)
Fognatura	467.894	554.045	(86.151)
Teleriscaldamento	601.890	875.715	(273.825)
Ee	48.854	47.203	1.651
Altri servizi	99.746	129.560	(29.814)
<b>TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>17.432.043</b>	<b>11.739.928</b>	<b>5.692.115</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale relativi all'acquisto di gas, energia e alla gestione dei servizi gas e idrico in essere con i comuni della Provincia di Trento, oltre che a debiti collegati agli investimenti; il significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è da attribuirsi principalmente agli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione, che hanno caratterizzato l'esercizio ed in particolare il quarto trimestre del 2020.

### DEBITI VERSO CONTROLLANTI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>503.310</b>	<b>492.528</b>	<b>10.782</b>
Altri servizi	503.310	492.528	10.782
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>24.536.228</b>	<b>5.313.104</b>	<b>19.223.124</b>
Gas	4.233	357.240	(353.007)
Acqua	97.781	253.781	(156.000)
Fognatura	1.814	6.683	(4.869)
Teleriscaldamento	2.789	28.027	(25.238)
Altri servizi	24.429.611	4.667.373	19.762.238
<b>TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>25.039.538</b>	<b>5.805.632</b>	<b>19.233.906</b>
<i>di cui</i>			
debiti v/controlanti per cash pooling	23.953.061	3.717.161	20.235.900
debiti v/controlanti per imposte/interessi	422.178	944.467	(522.289)

I debiti verso controllanti includono principalmente il debito verso Dolomiti Energia Holding derivante dal rapporto di cash pooling per euro 23.953.061 (euro 3.717.161 alla fine del precedente esercizio), oltre al debito IRES per euro 365.220, in adesione alle previsioni del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante, di cui si riportano a seguire le principali caratteristiche:

- termine operazione: dall'esercizio 2020 al 2022
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzia un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.

Nel 2020 la Società ha effettuato versamenti in acconto per IRES per complessivi euro 3.431.048 ed ha incassato euro 288.245 dal consolidato fiscale anno 2019.

I debiti residui derivano principalmente da operazioni commerciali, contratti di servizio in essere tra le parti, nonché da debiti per interessi maturati sul rapporto di cash pooling e per altri oneri finanziari (euro 56.957).

## DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>8.663.788</b>	<b>9.189.060</b>	<b>(525.272)</b>
Gas	7.921.695	8.145.431	(223.736)
Acqua	291.252	144.631	146.621
Fognatura	17.293	8.135	9.158
Teleriscaldamento	432.867	770.140	(337.273)
Altri servizi	681	120.723	(120.042)
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>16.188.360</b>	<b>9.449.825</b>	<b>6.738.535</b>
Gas	15.581.336	8.434.617	7.146.719
Acqua	94.350	124.327	(29.977)
Fognatura	38.453	34.536	3.917
Teleriscaldamento	463.902	825.587	(361.685)
Ee	-	-	-
Altri servizi	10.319	30.758	(20.439)
<b>TOTALE DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>24.852.148</b>	<b>18.638.885</b>	<b>6.213.263</b>

I debiti afferenti al settore gas includono le cauzioni versate dalla correlata Dolomiti Energia SpA (euro 7.722.000) per il servizio di trasporto e distribuzione del gas a garanzia dei contratti commerciali in essere, aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Comprende inoltre il debito per l'acquisto di titoli di efficienza energetica da Dolomiti Energia Trading relativi alla copertura dell'obbligo per gli anni dal 2018 al 2020 pari ad euro 15.482.565 (euro 8.241.869 al 31 dicembre 2019).

Il saldo residuo dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferisce a debiti per fornitura di energia elettrica, acqua, gas e servizi collegati oltre che quelli derivanti dai contratti di servizio in essere.

Per il dettaglio completo dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti si rimanda al paragrafo dedicato ai rapporti con parti correlate nella Relazione sulla gestione.

## DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
IMPOSTA SOSTITUTIVA	3.299.584	-	-
IRAP	7.461	-	7.461
IRPEF	269.982	289.299	(19.137)
Imposta di bollo	3.636	3.066	570
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>3.580.663</b>	<b>292.365</b>	<b>(11.286)</b>

Per euro 3.299.584 si riferiscono all'imposta sostitutiva pari al 3% della rivalutazione delle reti gas, effettuata in applicazione del D.L. 104/2020. La Società procederà alla rateizzazione del pagamento in tre rate, da cui euro 2.199.723 nel 2021 ed euro 1.099.861 nell'esercizio 2022.

I debiti per IRPEF si riferiscono alle ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo maturati a dicembre 2020 e che la Società, in qualità di sostituto d'imposta, provvede a versare a gennaio 2021.

Il debito per IRAP di euro 7.461 rappresenta il debito per imposta corrente dell'esercizio 2020 al netto degli acconti corrisposti in corso d'anno pari ad euro 229.978; si segnala che a seguito del D.L. 34/2020 (art. 24) la Società non ha versato il 1° acconto IRAP per l'anno 2020.

## DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti V/INPS	250.967	365.705	(114.738)
Debiti V/INPDAP	73.627	88.433	(14.806)
Fondi pensione complementari	520.611	473.351	47.260
<b>TOTALE DEBITI VERSO IST.PREVID.E SICUR. SOCIALE</b>	<b>845.205</b>	<b>927.489</b>	<b>(82.284)</b>

I debiti esistenti al 31 dicembre 2020 si riferiscono a competenze maturate nell'ultimo trimestre dell'esercizio, con successivo integrale versamento nel mese di gennaio 2021.

**ALTRI DEBITI**

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti diversi	5.797	52.873	(47.076)
Debiti V/DIPENDENTI	409.589	372.807	36.782
Debiti V/PAT	63.800	63.800	-
- esigibili entro 12 mesi	<b>479.186</b>	<b>489.480</b>	<b>(10.294)</b>
Depositi cauzionali da terzi	1.127.804	812.928	314.876
- esigibili oltre 12 mesi	<b>1.127.804</b>	<b>812.928</b>	<b>314.876</b>
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>1.606.990</b>	<b>1.302.408</b>	<b>304.582</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente a competenze maturate e non corrisposte (ferie, permessi maturati e non goduti al lordo dei relativi oneri contributivi).

I depositi cauzionali si riferiscono ai versamenti degli utenti per i lavori relativi agli allacci per impianti ecologici.

**CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZE**

	31/12/2020 Valore Bilancio (2+3+4)	Valore scad. esercizio successivo	Valore scad.successivi 4 Anni	Oltre 5 Anni
	1	2	3	4
<b>D) DEBITI</b>				
7) Debiti verso fornitori	17.432.043	17.432.043	-	-
11) Debiti verso controllanti	25.039.538	25.039.538	-	-
11 Bis) debiti v/imp. sottoposte al controllo delle controllanti	24.852.148	17.130.148	7.722.000	-
12) Debiti tributari	3.580.663	2.480.802	1.099.861	-
13) Debiti verso istit.Previd.E secur.Sociale	845.205	845.205	-	-
14) Altri debiti	1.606.991	479.187	1.127.804	-
<b>TOTALE</b>	<b>73.356.588</b>	<b>63.406.923</b>	<b>9.949.665</b>	<b>-</b>

La società non ha posizioni a debito nei confronti di soggetti esteri.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

### Risconti passivi

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Risconti contributi c/allacci	24.767.911	25.438.203	(670.292)
Risconti contributi c/impianti	14.834.588	15.614.238	(779.650)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>39.602.499</b>	<b>41.052.441</b>	<b>(1.449.942)</b>

I risconti passivi relativi ai contributi c/allacci e c/impianti sono stati così determinati:

	Valore lordo	Decremento netto	Quota ricavo esercizio (compresa sopravv.)	Totale riscontato al 31/12/2020 (compresa sopravv.)	Residuo da riscontare
<b>CONTRIBUTI C/ALLACCIAMENTO</b>					
GAS	31.500.634	-	(911.885)	(17.316.926)	14.183.709
ACQUA	14.532.477	-	(412.082)	(6.559.195)	7.973.282
FOGNATURA	667.368	-	(13.347)	(169.065)	498.304
TELERISCALDAMENTO	3.517.623	-	(103.893)	(1.405.007)	2.112.616
	50.218.102	-	(1.441.207)	(25.450.193)	24.767.911
<b>CONTRIBUTI C/IMPIANTO</b>					
GAS	11.662.327	-	(254.002)	(7.051.697)	4.610.629
ACQUA	13.128.852	-	(387.588)	(5.047.548)	8.081.304
FOGNATURA	1.091.961	-	(21.839)	(442.581)	649.380
TELERISCALDAMENTO	4.471.278	-	(174.602)	(2.978.003)	1.493.275
	30.354.418	-	(838.031)	(15.519.830)	14.834.588
	<b>80.572.520</b>	<b>-</b>	<b>(2.279.238)</b>	<b>(40.970.023)</b>	<b>39.602.499</b>

I contributi in conto impianto destinati ad investimenti (contributi provinciali e comunali) ed i contributi da utenti e da privati per allacciamenti vengono così determinati: il contributo rilevato viene dilazionato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nei risconti passivi ed il calcolo della quota di competenza dell'esercizio avviene in base alla vita utile del cespite cui si riferisce ed in base alla medesima aliquota di ammortamento.

# Conto economico

## Valore della produzione

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Ricavi energia elettrica	1.456.025	3.032.367	(1.576.342)
Ricavi risorse idriche	15.712.689	15.629.427	83.262
Ricavi gas	28.651.239	28.978.021	(326.782)
Ricavi calore	6.313.536	7.508.918	(1.195.382)
Ricavi diversi	2.025.263	2.159.224	(133.961)
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZ.</b>	<b>54.158.752</b>	<b>57.307.957</b>	<b>(3.149.205)</b>

I ricavi energia elettrica derivano dalla cessione dell'energia prodotta dalla centrale di cogenerazione di proprietà della Società e sita nella zona industriale di Rovereto; la voce risulta in significativa contrazione rispetto al precedente esercizio, poiché la produzione è rimasta attiva solo fino alla metà del mese di marzo 2020, per essere poi dichiarata la definitiva dismissione del ciclo combinato su turbina a gas a fine novembre 2020.

La voce ricavi gas include le stime della perequazione relative al servizio di distribuzione e misura del gas per un valore di euro 5.824.000 (euro 5.554.000 nel 2019).

La voce ricavi diversi si riferisce a contributi ricevuti dai clienti per allacciamenti e altri interventi tecnici.

Per una visione completa dell'andamento dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

### INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Capitalizzazioni da magazzino	2.631.954	2.288.676	343.278
Capitalizzazioni costi personale	3.973.453	3.836.057	137.396
<b>TOTALE INCREM.IMMOBILIZZ.PER LAVORI INTERNI</b>	<b>6.605.407</b>	<b>6.124.733</b>	<b>480.674</b>

Si tratta di costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni materiali utilizzando la propria struttura interna.

**ALTRI RICAVI E PROVENTI**

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Ricavi diversi	2.943.931	2.416.941	526.990
Ricavi gestione impianti	921.090	921.090	-
Efficienza energetica	10.369.250	8.572.250	1.797.000
Soppravvenienze altri ricavi e prov.	1.598.345	419.055	1.179.290
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>15.832.616</b>	<b>12.329.336</b>	<b>3.503.280</b>
Contributi c/impianto	838.032	843.324	(5.292)
Contributi c/esercizio	-	62.974	(62.974)
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>838.032</b>	<b>906.298</b>	<b>(68.266)</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROV.(NO VEND./PRESTAZ.)</b>	<b>16.670.648</b>	<b>13.235.634</b>	<b>3.435.014</b>

Nella voce ricavi e proventi diversi sono compresi i risarcimenti dovuti da terzi o, per loro conto, dalle compagnie di assicurazione per i danni arrecati ai beni della Società, i rimborsi di diversa natura, quali costi del personale in aspettativa per attività sindacale/personale in comando, imposta di bollo e corrispettivi occasionali che non trovano collocazione nelle altre voci di ricavo.

La voce ricavi per efficienza energetica accoglie il contributo tariffario, determinato annualmente dall'ARERA, che la Società ha diritto di ricevere, in quanto soggetto obbligato al raggiungimento annuale di determinati obiettivi quantitativi di risparmio energetico (espressi in Tonnellate Equivalenti di Petrolio risparmiate – TEP); tale contributo viene erogato dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali a fronte di interventi di risparmio energetico sostenuti dalla Società nell'esercizio, attraverso interventi e progetti di efficienza energetica o, in alternativa, attraverso l'acquisto da terzi di certificati bianchi.

Le sopravvenienze attive includono principalmente la rettifica del premio di risultato anno 2019 erogato nel 2020 per euro 150.235, l'ammontare del premio sicurezza gas anno 2017 di cui alla delibera ARERA 309/2020/R/GAS per euro 576.029 e rettifiche di costi di esercizi precedenti per euro 280.532.

## Costi della produzione

### COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Acquisti materie prime ee	(1.604.172)	(1.795.442)	191.270
Acquisti materie prime gas	(3.960.043)	(6.011.628)	2.051.585
Acquisti magazzino	(4.321.418)	(3.350.662)	(970.756)
Acquisto carburanti	(242.092)	(273.479)	31.387
Acquisto ricambi automezzi	(7.600)	(27.065)	19.465
Acquisti altri materiali non a magazzino	(979.820)	(959.407)	(20.413)
Sopravvenienze acq.est.mat.prime sussid. di cons.merci	(2.911)	(8.425)	5.514
<b>TOTALE ACQ.MAT.PRIME SUSSID. DI CONS. MERCI</b>	<b>(11.118.056)</b>	<b>(12.426.108)</b>	<b>1.308.052</b>

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati ad essere impiegati nell'ordinaria attività dell'azienda di realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione.

### COSTI PER SERVIZI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Servizi esterni di manutenzione	(3.129.617)	(3.331.228)	201.611
Servizi ass.Vi, bancari e fin.	(544.587)	(539.734)	(4.853)
Altri servizi	(1.199.084)	(1.270.358)	71.274
Servizi commerciali	(5.143.021)	(5.255.915)	112.894
Servizi generali	(604.265)	(700.894)	96.629
Revisione legale dei conti	(37.645)	(37.727)	82
Collegio sindacale	(36.400)	(30.680)	(5.720)
Amministratori	(47.656)	(47.167)	(489)
Sopravvenienze acquisti esterni di servizi	(69.978)	(267.209)	197.231
<b>TOTALE ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI</b>	<b>(10.812.253)</b>	<b>(11.480.912)</b>	<b>668.659</b>

I servizi esterni di manutenzione si riferiscono principalmente ad interventi di manutenzione ordinaria sulle reti idrica, fognaria, di distribuzione del gas e sulla centrale di cogenerazione.

I servizi assicurativi, bancari e finanziari includono per euro 539.340 il costo di assicurazioni varie.

La voce Altri servizi include per euro 481.274 il costo di analisi di laboratorio, essenzialmente eseguite a supporto del settore idrico e prestate interamente dalla controllante Dolomiti Energia Holding, oltre a costi sostenuti per servizi a favore del personale dipendente per euro 358.511 (euro 368.893 nel precedente esercizio).

Tra i Servizi commerciali si segnalano costi per euro 4.508.133 derivanti da prestazioni effettuate principalmente da Dolomiti Energia Holding (servizi comuni amministrativi, informatici, tecnici e logistici) e dalla correlata SET Distribuzione (servizi comuni telecontrollo, misure, cartografia, SIR e Qualità).

Le spese per utenze elettriche, gas e telefoniche a servizio del business aziendale, incluse tra i Servizi generali, ammontano complessivamente ad euro 540.476 (euro 640.732 nel precedente esercizio), inclusi i servizi per le linee di telelettura e telecontrollo.

## COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Oneri vari	(388.753)	(386.884)	(1.869)
Affitti passivi	(466.130)	(443.454)	(22.676)
Canoni noleggio	(474.168)	(463.119)	(11.049)
Oneri contratti servizio	(1.071.713)	(1.100.407)	28.694
Canoni derivazioni idriche	(106.249)	(109.157)	2.908
Sopravvenienze godimento beni di terzi	(4.496)	(14.743)	10.247
<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>(2.511.509)</b>	<b>(2.517.764)</b>	<b>6.255</b>

I costi per godimenti beni di terzi risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ed includono principalmente canoni per la gestione del servizio idrico integrato corrisposti ai Comuni (euro 1.071.713), affitti passivi (euro 466.130), canoni per il noleggio essenzialmente di automezzi ad uso aziendale (euro 474.168) e canoni demaniali per derivazioni idriche (euro 106.249).

## COSTI PER IL PERSONALE

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Salari e stipendi	(8.660.059)	(8.222.392)	(437.667)
Oneri sociali	(2.752.489)	(2.817.166)	64.677
Trattamento di fine rapporto	(564.537)	(556.848)	(7.689)
Altri costi	(195.741)	(184.356)	(11.385)
Sopravvenienze costi per il personale	(6.300)	(6.088)	(212)
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>(12.179.126)</b>	<b>(11.786.850)</b>	<b>(392.276)</b>

Il costo del personale dipendente, sostanzialmente allineato all'esercizio 2019, è sostenuto a fronte di un organico in forza al 31 dicembre 2020 pari a 216 unità e risulta così suddiviso per categoria.

## Notizie relative al personale dipendente

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<b>PERSONALE</b>			
Dirigenti	2	2	-
Quadri	4	3	1
Impiegati	97	96	1
Operai	113	115	(2)
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>216</b>	<b>216</b>	<b>-</b>

Per la movimentazione dell'organico si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	(7.000)	(38.403)	31.403
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	(13.234.652)	(13.081.425)	(153.227)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(1.883.452)	1.883.452
Svalutaz. Crediti compresi nell'attivo circol.	-	(84.641)	84.641
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(13.241.652)</b>	<b>(15.087.921)</b>	<b>1.846.269</b>

Gli ammortamenti del 2020 sono in linea col precedente esercizio e si rimanda al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni immateriali e materiali per la dinamica conseguente a investimenti e disinvestimenti dell'esercizio.

Nell'esercizio corrente sono venute meno le svalutazioni delle immobilizzazioni, che nel 2019 ammontavano ad euro 1.883.452 e si riferivano alla svalutazione della Centrale di cogenerazione della Zona Industriale di Rovereto, resasi necessaria a seguito della scarsa e comprovata sostenibilità dell'impianto per la produzione industriale e la conseguente opportunità di orientare l'attività verso la produzione di energia termica per la rete di teleriscaldamento.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020 è ritenuto congruo e per tale motivo la Società non ha proceduto ad ulteriori accantonamenti (euro 84.641 nell'esercizio 2019).

**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI**

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Totale var.rim.mat.prime sussid. di cons.merci	(403.533)	(310.430)	(93.103)

La voce in oggetto riflette la dinamica delle giacenze di materie prime e di consumo impiegate nella realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI

In applicazione della delibera ARERA 544/2020/R GAS relativa alla rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas per gli anni dal 2009 al 2019, la Società ha stimato un onere a proprio carico pari ad euro 598.707; la regolazione finanziaria avverrà nel corso del 2021 per il tramite della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.

Nessun accantonamento è stato invece effettuato al fondo per la sostituzione dei contatori del gas (euro 306.606 nell'esercizio 2019); detto fondo è stato interamente utilizzato nel 2020.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Oneri diversi	(265.500)	(221.391)	(44.109)
Iuc (ex ici)	(32.850)	(34.085)	1.235
Tosap/cosap	(48.113)	(58.547)	10.434
Csea	(581.620)	(616.358)	34.738
Oneri efficienza energetica	(10.296.250)	(8.475.750)	(1.820.500)
Spese postali	(13.478)	(22.380)	8.902
Oneri e convenzioni comuni	(1.674.912)	(1.695.241)	20.329
Altre imposte e tasse	(22.059)	(23.154)	1.095
Sopravvenienze passive caratteristiche	(562.394)	(396.544)	(165.850)
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>(13.497.176)</b>	<b>(11.543.450)</b>	<b>(1.953.726)</b>

Sono componenti economiche relative alla normale gestione aziendale quali tasse comunali e provinciali, oneri convenzioni comunali per il servizio idrico e gas, oneri per titoli di efficienza energetica, sopravvenienze caratteristiche e altro.

Gli oneri efficienza energetica si riferiscono alla stima per l'acquisto di titoli per efficienza energetica necessari ad assolvere l'obbligo di risparmio di energia primaria in capo ai distributori gas per euro 10.296.250, in aumento rispetto all'esercizio precedente, coerentemente con l'aumento della quantità di titoli per efficienza energetica per i quali CSEA ha richiesto l'annullamento per l'anno 2020.

## Proventi e oneri finanziari

### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Proventi finanziari diversi dai precedenti	40.603	10.070	30.533
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>40.603</b>	<b>10.070</b>	<b>30.533</b>

Nei proventi finanziari sono stati rilevati gli interessi su contributi in conto impianto deliberati in anni precedenti e liquidati nel corso del 2020 per euro 7.775 e su istanze IRES/IRAP per euro 31.494.

## INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Verso controllanti	(122.935)	(101.942)	(20.993)
Verso altri	(5)	(34)	29
<b>TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(122.940)</b>	<b>(101.976)</b>	<b>(20.964)</b>

Gli interessi passivi verso la controllante per euro 103.345 sono relativi alla gestione accentrata della tesoreria e per euro 19.590 ad oneri finanziari per messa a disposizione fondi.

## Imposte sul reddito di esercizio

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Imposte correnti	(4.053.486)	(4.233.191)	179.705
Imposte di esercizi precedenti	6.694	2.487	4.207
Imposte differite	68.536	281.320	(212.784)
Imposte anticipate	455.361	673.914	(218.553)
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(3.522.895)</b>	<b>(3.275.470)</b>	<b>(247.425)</b>

Le imposte correnti sono accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e si riferiscono ad IRES per euro 3.799.135 (euro 3.826.224 nel 2019) e ad IRAP per euro 254.351 (euro 406.967 nel precedente esercizio).

Il decremento delle imposte correnti rispetto al 2019 è principalmente dovuto alla riduzione dell'imponibile fiscale.

Ai sensi dell'art. 2427 nr 14 a) del Codice Civile si indicano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.



**Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva**

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

		Imposte anticipate 2019		
		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)
<b>IRES</b>				
Ammortamenti civili maggiori		15.476.227	24,00%	3.714.294
Fondo obsolescenza magazzino		81.576	24,00%	19.578
Fondo svalutazione crediti		5.882	24,00%	1.412
Fondo oneri futuri		40.000	24,00%	9.600
Fondo incentivi esodo		4.075	24,00%	978
Premio produttività		664.685	24,00%	159.524
Contributi allacciamento		465.917	24,00%	111.820
Contributi conto impianto		635.341	24,00%	152.482
Fondo sostituzione contatori		731.885	24,00%	175.651
Fondo rischi delibera 544		-	24,00%	-
Contributi associativi		199	24,00%	48
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>		<b>18.105.787</b>		<b>4.345.387</b>
<b>IRAP</b>				
Ammortamenti civili maggiori		362.942	2,98%	10.816
Fondo obsolescenza magazzino		81.576	2,98%	2.431
Premio produttività		664.685	2,98%	19.808
Contributi allacciamento		485.075	2,98%	14.455
Contributi conto impianto		751.393	2,98%	22.392
Fondo sostituzione contatori		731.885	2,98%	21.810
Fondo rischi delibera 544		-	2,98%	-
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP</b>		<b>3.077.556</b>		<b>91.712</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>21.183.343</b>		<b>4.437.099</b>

		Imposte differite 2019		
		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)
<b>IRES</b>				
Eccedenze quadro EC		11.791.620	24,00%	2.829.989
Contributi allacciamento		3.848.712	24,00%	923.691
Contributi conto impianto		1.901.080	24,00%	456.259
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRES</b>		<b>17.541.412</b>		<b>4.209.939</b>
<b>IRAP</b>				
Contributi allacciamento		386.189	2,98%	11.508
Contributi conto impianto		51.743	2,98%	1.542
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRAP</b>		<b>437.932</b>		<b>13.050</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>		<b>17.979.344</b>		<b>4.222.989</b>

Riassorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2020		
IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)	(E=B+C+D)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (F=A+E)
(257.830)	24,00%	(61.879)	2.120.972	24,00%	509.033	447.155	17.339.369	24,00%	4.161.448
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	81.576	24,00%	19.578
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	5.882	24,00%	1.412
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	40.000	24,00%	9.600
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	4.075	24,00%	978
(664.685)	24,00%	(159.524)	700.280	24,00%	168.067	8.543	700.280	24,00%	168.067
(14.478)	24,00%	(3.475)	-	24,00%	-	(3.475)	451.439	24,00%	108.345
(29.341)	24,00%	(7.042)	-	24,00%	-	(7.042)	606.000	24,00%	145.440
(731.885)	24,00%	(175.652)	-	24,00%	-	(175.652)	-	24,00%	-
-	24,00%	-	598.707	24,00%	143.690	143.690	598.707	24,00%	143.690
(199)	24,00%	(48)	7.940	24,00%	1.906	1.858	7.940	24,00%	1.906
<b>(1.698.418)</b>		<b>(407.620)</b>	<b>3.427.899</b>		<b>822.696</b>	<b>415.077</b>	<b>19.835.268</b>		<b>4.760.464</b>

(395.533)	2,98%	(11.787)	1.885.754	2,98%	56.195	44.408	1.853.163	2,98%	55.224
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	81.576	2,98%	2.431
(664.685)	2,98%	(19.808)	700.280	2,98%	20.868	1.060	700.280	2,98%	20.868
(14.370)	2,98%	(428)	-	2,98%	-	(428)	470.705	2,98%	14.027
(26.422)	2,98%	(787)	-	2,98%	-	(787)	724.971	2,98%	21.604
(731.885)	2,98%	(21.810)	-	2,98%	-	(21.810)	-	2,98%	-
-	2,98%	-	598.707	2,98%	17.841	17.841	598.707	2,98%	17.841
<b>(1.832.895)</b>		<b>(54.620)</b>	<b>3.184.741</b>		<b>94.904</b>	<b>40.284</b>	<b>4.429.402</b>		<b>131.995</b>
<b>(3.531.313)</b>		<b>(462.240)</b>	<b>6.612.640</b>		<b>917.600</b>	<b>455.361</b>	<b>24.264.670</b>		<b>4.892.459</b>

Riassorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte dell'esercizio	Imposte differite 2020		
IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D)	(E=B+C+D)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (F=A+E)
(771.123)	24,00%	(185.070)	-	24,00%	-	(185.069)	11.020.497	24,00%	2.644.919
(30.369)	24,00%	(7.289)	336.513	24,00%	80.763	73.474	4.154.856	24,00%	997.165
(3.082)	24,00%	(740)	182.936	24,00%	43.905	43.165	2.080.934	24,00%	499.424
<b>(804.574)</b>		<b>(193.099)</b>	<b>519.449</b>		<b>124.668</b>	<b>(68.430)</b>	<b>17.256.287</b>		<b>4.141.508</b>
(3.549)	2,98%	(106)	-	2,98%	-	(106)	382.640	2,98%	11.403
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	51.743	2,98%	1.542
<b>(3.549)</b>		<b>(106)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>(106)</b>	<b>434.383</b>		<b>12.945</b>
<b>(808.123)</b>		<b>(193.205)</b>	<b>519.449</b>		<b>124.668</b>	<b>(68.536)</b>	<b>17.690.670</b>		<b>4.154.453</b>

## PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALI DA BILANCIO E ONERE FISCALI TEORICI

	Importo	Ires	% onere
Risultato ante imposte	13.797.524		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>3.311.406</b>	<b>24,00%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
Costi mezzi trasporto - auto uso promiscuo	105.647		
Costi relativi alla telefonia	4.029		
Ammortamenti indeducibili	1.063.778		
Imposte comunali immobili	32.850		
Sopravvenienze passive ordinarie e straordinarie	153.488		
Varie	36.306		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>1.396.098</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>			
Previdenza complementare	21.827		
Ammortamenti	523.995		
Imposte comunali immobili	18.658		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	768.083		
Varie	45.937		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>	<b>1.378.500</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
Premio produttività	700.280		
Ammortamenti	2.634.263		
Fondi rischi	598.706		
Contributi conto impianto / conto allaccio	33.451		
Varie	7.940		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>3.974.640</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>			
Premio produttività	664.684		
Fondi rischi	731.884		
Contributi conto impianto / conto allaccio	563.267		
Altro	198		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>	<b>1.960.033</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>15.829.729</b>	<b>3.799.135</b>	<b>27,53%</b>

	Importo	Irap	% onere
Valore della produzione netta	26.657.694		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>794.399</b>	<b>2,98%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
Costi collaboratori coordinanti e continuativi	37.655		
Ammortamento indeducibile	1.063.777		
Costi del personale	53.299		
Imposte comunali immobili	32.850		
Sopravvenienze passive caratteristiche	147.189		
Altre variazioni in aumento	1.342		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>1.336.112</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>			
Deduzione costo del personale	11.621.630		
Deduzione costo del personale PAT	998.774		
Sopravvenienze attive	150.236		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>	<b>12.770.640</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
Contributi conto impianto / conto allaccio	3.549		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>3.549</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>			
Contributi conto impianto / conto allaccio	40.793		
Ammortamenti	395.533		
Fondi rischi	731.885		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>	<b>1.168.210</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>14.058.505</b>	<b>418.943</b>	<b>1,57%</b>
<b>IRAP AL NETTO DELLA DECURTAZIONE DEL PRIMO ACCONTO DL 34/2020</b>		<b>254.350</b>	<b>0,95%</b>

## Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2020 ammonta ad euro 10.274.629 al netto delle imposte sul reddito.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

## Altre informazioni

### **NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società ([www.gruppodolomitienergia.it](http://www.gruppodolomitienergia.it)) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo gruppo.

### **IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### **Fidejussioni e garanzie reali**

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Novareti ha però beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 734.705 (euro 734.705 al 31 dicembre 2019); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per complessivi euro 784.705 (euro 784.705 al 31 dicembre 2019), una parte di questi per garantire il rilascio delle predette fidejussioni bancarie.

## Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

## Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

## ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che con decorrenza 1 gennaio 2021 la Società ha acquisito sia la titolarità degli impianti e delle reti di distribuzione del gas, sia la titolarità del ramo d'azienda destinato all'attività di distribuzione del gas nei Comuni di Isera e di Pergine Valsugana. Complessivamente il valore dei rami d'azienda acquisiti ammonta ad euro 12.350.480, liberati con il trasferimento della titolarità delle azioni detenute da Novareti nella controllante Dolomiti Energia Holding per un valore complessivo di euro 11.903.585 (trasferimento con efficacia dal 1 gennaio 2021) e con pagamenti eseguiti in acconto nel 2020 per la differenza.

## COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Amministratori	42.500	42.500
Collegio Sindacale	35.000	35.000

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

Qualifica	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Revisione Legale	26.600	26.000
Altri servizi di verifica	5.500	5.500
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

### Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si comunica che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2020.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Novareti SpA.

**DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.**

- Stato patrimoniale - schema IFRS

(euro)

**SINTESI**

Attività	31.12.2019	Passività	31.12.2019
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Diritti d'uso	3.086.807	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	12.702.373	Riserve	89.638.123
Immobili, impianti e macchinari	45.503.822	Riserva IAS 19	(25.951)
Partecipazioni	787.451.271	Risultato netto dell'esercizio	36.485.138
Attività per imposte anticipate	9.106.606	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>537.593.479</b>
Altre attività non correnti	79.489	<b>PASSIVITÀ</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>857.930.368</b>	<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		Fondi per rischi e oneri non correnti	1.395.055
Rimanenze	490.295	Benefici ai dipendenti	3.400.450
Crediti commerciali	13.823.906	Passività per imposte differite	160.616
Crediti per imposte sul reddito	623.617	Passività finanziarie non correnti	116.202.635
Attività finanziarie correnti	52.682.286	Altre passività non correnti	1.049.644
Altre attività correnti	10.996.151	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>122.208.400</b>
Disponibilità liquide	18.016.104	<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>96.632.359</b>	Fondi per rischi e oneri correnti	755.533
<b>TOTALE ATTIVITÀ*</b>		Debiti commerciali	12.488.280
	<b>954.562.727</b>	Passività finanziarie correnti	266.747.373
		Debiti per imposte sul reddito	2.956.710
		Altre passività correnti	11.812.952
		<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>294.760.848</b>
		<b>TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>954.562.727</b>

**Conto economico riclassificato**

(euro)

**SINTESI**

	Esercizio 2019
Ricavi e altri proventi	40.410.931
Costi	(51.823.269)
Proventi e oneri da Partecipazioni	45.011.505
<b>Risultato operativo</b>	<b>33.599.167</b>
Proventi e Oneri Finanziari	984.682
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>34.583.849</b>
Imposte	1.901.289
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>36.485.138</b>
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(141.775)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(3.318.157)
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>33.025.206</b>

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## **PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari a euro 10.274.629 come segue:

- Euro 330.758 a riserva legale;
- Euro 9.943.871 a riserva straordinaria.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Rovereto, 19 marzo 2021

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente  
**Massimo De Alessandri**

## Attestazione del bilancio d'esercizio

1. I sottoscritti Massimo De Alessandri e Michele Pedrini di Novareti SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2020.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio d'esercizio:
    - a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 19 marzo 2021

Il presidente  
**Massimo De Alessandri**

Il Responsabile Amministrazione  
**Michele Pedrini**

Relazioni



# Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

EMESSA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della NOVARETI S.p.a.

Signori Azionisti,

al collegio sindacale sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al collegio dal codice civile, ad esclusione della revisione legale, che è stata demandata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 viene emessa dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

## Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento alle operazioni con altre società del Gruppo o con parti correlate, il collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali. Il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione ha fornito illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico,

finanziario e patrimoniale poste in essere con la società controllante e con parti correlate, precisando che i contratti di servizio in vigore sono oggetto di verifiche annuali, attraverso il confronto di termini e condizioni con le offerte disponibili nel mercato, allo scopo di garantirne l'economicità e mettere il Gestore Indipendente nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dal soggetto preposto alla revisione legale e dall'organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto dal d.lgs. n.231/2001, del quale è membro anche il Presidente del Collegio sindacale. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità della società, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché tramite un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale proposte o pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che presenta un patrimonio netto pari ad € 321.887.689, comprensivo di un utile di esercizio pari ad € 10.274.629.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del penultimo comma dell'art. 2423.

Vi informiamo che la Società ha proceduto alla rivalutazione dei beni relativi all'attività di distribuzione del servizio gas ai sensi dell'articolo 110 del DL 104/2020 convertito con la Legge 13.10.2020 n.106, sia ai fini

civilistici che fiscali. Ai fini di determinare il valore di rivalutazione, la società ha utilizzato i valori desunti dal VIR (Valore Industriale di Rimborso) poichè lo stesso ben rappresenta il valore recuperabile, in quanto riferimento individuato dal legislatore quale valore che gli asset avranno in sede di gara per la gestione dell'ATO Trentino ed ha prudenzialmente deciso di ridurre tale valore del 6%.

## Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

In considerazione della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti al Socio unico per la fiducia accordata, al Consiglio di Amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché a tutti i dipendenti di Dolomiti Reti e della società controllante per la preziosa assistenza prestata.

Trento, 7 aprile 2021.

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

**dott.ssa Lucia Zandonella Maiucco,**

sindaco effettivo

**dott. Alessandro Dalmonego**

sindaco effettivo

**dott. Albino Leonardi**

## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della Novareti SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Novareti SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della Novareti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Novareti SpA al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Novareti SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Novareti SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 7 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Vesentini  
(Revisore legale)



